MIUR

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VOLPAGO DEL MONTELLO
31040 Volpago Del Montello – Via F.M. Preti, 3 ☎ 0423 620203
E-Mail: tvic81400n@istruzione.it - Sito: www.icvolpago.edu.it
Codice Fiscale e Partita Iva: 83005190265

ICDL
Test Center

Per la scuola 2014-2020

Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto Comprensivo Statale
Volpago del Montello

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VOLPAGO DEL MONTELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

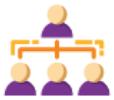
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
47 Curricolo di Istituto
49 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
54 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
62 Moduli di orientamento formativo
66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
165 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
172 Attività previste in relazione al PNSD
177 Valutazione degli apprendimenti
181 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

188 Aspetti generali
190 Modello organizzativo
201 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
206 Reti e Convenzioni attivate
219 Piano di formazione del personale docente
227 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico dell'Istituto è medio. Le famiglie sono attente ai bisogni formativi dei figli e delle figlie e valorizzano le proposte e le iniziative attivate dai docenti. Gli alunni vivono la scuola come un'opportunità formativa e come un ambiente favorevole alla socializzazione, alla collaborazione e all'inclusione. I genitori partecipano alla vita scolastica non solo all'interno degli Organi Collegiali e nei momenti di confronto sul progetto educativo e culturale dei loro figli, ma anche attraverso associazioni e comitati, a loro volta collaborativi e disponibili a contribuire alle iniziative proposte dal Collegio dei docenti. I principi e i comportamenti che scuola, famiglie e alunni/e condividono e si impegnano a rispettare sono declinati all'interno del Patto Educativo di Corresponsabilità, documento che rappresenta lo strumento base dell'interazione scuola-famiglia. L'Istituto attiva progetti mirati all'inclusione e al successo formativo degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali (legge 104/1992 e 170/2010) e predispone specifiche attività per favorire l'acquisizione delle competenze nell'Italbase (BICS) e nell'Italstudio (CALP) degli alunni e delle alunne con background migratorio. Vengono altresì realizzate iniziative rivolte alla prevenzione di dipendenze, disturbi alimentari, disagi emotivi, bullismo e cyberbullismo quali azioni di monitoraggio dello stato di salute e di benessere e azioni di accompagnamento all'individuazione e all'adozione di uno stile di vita sano. Inoltre a conclusione del triennio 2019-2022, l'Istituto ha adottato la proposta pedagogica dell'Outdoor Education e ha aderito alla "Rete delle Scuole che promuovono la Salute", quali strumenti per favorire il benessere globale degli alunni e delle alunne.

Vincoli:

L'Istituto si impegna a rispondere, con la maggiore efficacia possibile, alle carenze culturali ed educative rilevate, nonché alle situazioni di disagio che sempre più frequentemente coinvolgono gli alunni e il loro contesto familiare. Tuttavia, un più alto rapporto docenti-alunni e un maggior numero di ore di sostegno/potenziamento per le classi che evidenziano situazioni di gravità, consentirebbero alla scuola di differenziare maggiormente la proposta didattica ed educativa e di realizzare percorsi individualizzati e personalizzati più efficaci. Inoltre, l'IC di Volpago valuterà con l'Amministrazione

Comunale la possibilità di incrementare le ore di presenza della Psicologa dello Spazio Ascolto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il nostro Istituto ha avviato significative collaborazioni con agenzie del territorio, con operatori del terzo settore e con comitati dei genitori. La Scuola è tra gli enti che costituiscono il Tavolo di Coordinamento comunità-scuola-famiglia istituito dal Comune del Volpago del Montello, iniziativa all'interno della quale si sviluppano analisi e progettualità a livello territoriale negli ambiti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sul territorio sono presenti numerose Reti di scuole che operano in ambiti quali la sicurezza, l'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni di origine straniera, l'orientamento alla scelta della Scuola secondaria di primo grado e della Scuola secondaria di secondo grado; tali reti forniscono supporto anche alle famiglie e ai docenti.
I docenti e il personale della segreteria hanno sviluppato specifiche competenze nel rapporto con le famiglie degli alunni provenienti da un contesto complesso ed eterogeneo (disabilità, esperienza migratoria, svantaggio socio-culturale) e hanno attivato specifici protocolli di accoglienza in sinergia con le agenzie del territorio. L'Istituto ha la possibilità, qualora ne sia fatta richiesta e sulla base di specifici criteri, di concedere agli alunni in comodato d'uso sia dispositivi multimediali che strumenti musicali. Il confronto e la collaborazione tra il Dirigente scolastico e i rappresentanti dell’amministrazione comunale, a partire dal primo cittadino e dall'assessore delegato all'istruzione, sono particolarmente proficui e costruttivi. La sinergia instaurata consente di gestire in maniera efficace le risorse disponibili non solo facendo fronte agli interventi edilizi necessari, ma anche garantendo l’attuazione del diritto allo studio e la realizzazione effettiva della progettualità della scuola.
Specifici servizi e progetti attivati dal Comune sono:
- il progetto "Famiglie accoglienti";
- il progetto "Centro Giovani";
- il progetto "Supporto psico-pedagogico" per le scuole dell'Infanzia;
- il progetto "Spazio-Ascolto";
- il progetto "Cittadinanza attiva";
- i Servizi sociali;
- la Biblioteca comunale.
Risulta fondamentale la collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria infantile di riferimento.

Vincoli:
In alcune situazioni, le risorse della scuola non consentono di corrispondere un adeguato riconoscimento economico al personale docente che mantiene i contatti con le agenzie del territorio in qualità di referente di progetto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici scolastici che ospitano la scuola dell'infanzia, la scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie di Volpago e Venegazzù rispondono pienamente ai criteri di sicurezza. Nel plesso della scuola secondaria è stato realizzato un importante progetto di efficientamento energetico che ha reso l'edificio a "impatto zero". L'Istituto è dotato di laboratori informatici e aule con LIM o schermi touch e negli ultimi anni è stata implementata la dotazione di notebook, tablet e touch screen. Grazie a specifici intercettati dalla scuola (PON FESR “Smart Class” e “Digital Board”, contributo dell'Amministrazione Comunale, fondi specifici legati all’emergenza COVID-19 (ex. art.231, comma 1 del DL 34/2020)). Di recente, ulteriori finanziamenti pervenuti da PNRR - Piano Scuola 4.0 hanno permesso l'allestimento di spazi di apprendimento innovativo per le attività STEM e la predisposizione di laboratori mobili.
L’Istituto utilizza la piattaforma digitale Google Workspace for Education, un pacchetto completo di software e strumenti digitali realizzato appositamente per le scuole, che consente di scambiare messaggi di posta elettronica, creare, anche collaborativamente, file e documenti, archiviarli, condividerli e gestirli in modo sicuro all'interno di un ambiente protetto.
Al fine di assicurare la presenza della rete Internet in tutti i plessi dell’Istituto, nell’ambito del PON FESR sono stati effettuati lavori di implementazione per la realizzazione nelle scuole di reti locali, cablate e wireless.
Gli ambienti dedicati alle attività sportive sono ampi, adeguati allo scopo e ben forniti di attrezzature.
I plessi della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie sono dotati di aula mensa dove gli alunni hanno la possibilità di fruire del pasto insieme ai loro compagni e agli insegnanti. Il servizio mensa è compreso nell'orario curricolare per gli alunni che frequentano la scuola dell’infanzia e il tempo pieno alla scuola primaria ed è parte integrante del progetto educativo e formativo della scuola. Durante l'orario dedicato alla mensa, il personale docente in servizio svolge attività di educazione alla convivenza civile e al rapporto con gli altri; vigila, inoltre, sugli alunni per evitare che siano messi in atto comportamenti poco corretti o che si verifichino scambi di alimenti che potrebbero innescare reazioni allergiche, intolleranze alimentari e problematiche relative all'igiene. Si segnala, da ultimo, la costituzione del Comitato Mensa.

Vincoli:

Nonostante le risorse digitali dell'Istituto risultino attualmente più che adeguate, in futuro potrebbe risultare difficile assicurare la manutenzione dei device a causa della mancanza di specifici finanziamenti per l'acquisto di servizi.

Risorse professionali

Opportunità:
Nel nostro Istituto presta servizio un congruo numero di docenti a tempo indeterminato che garantisce continuità didattica all'interno dei plessi. La collaborazione tra il gruppo degli insegnanti presenti da più tempo e quello dei neoarrivati, grazie a uno scambio reciproco di buone pratiche, favorisce l'efficacia della progettazione dell'Istituto.

Vincoli:
Si auspica un aumento degli scambi reciproci di buone pratiche in modalità "verticale", cioè tra i vari ordini di scuola, per razionalizzare e rendere più efficace la pianificazione e lo svolgimento di progetti strategici di Istituto.

Si manifesta qualche criticità in quanto non tutti i docenti di sostegno assegnati all'Istituto hanno conseguito l'abilitazione per questo insegnamento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VOLPAGO DEL MONTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC81400N
Indirizzo	VIA F.M. PRETI 1 ZONA P.E.E.P. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Telefono	0423620203
Email	TVIC81400N@istruzione.it
Pec	tvic81400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvolpago.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA81403L
Indirizzo	VIA LONGHENA N.13 VOLPAGO DEL MONTELLO CAP. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Edifici	• Via Longhena 13 - 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO TV

A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	TVEE81401Q
Indirizzo	VIALE MANIN 38 VOLPAGO DEL M. CAP. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Edifici	• Viale MANIN 38 - 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO TV
Numero Classi	15
Totale Alunni	298

LUDOVICA VISENTIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE814061
Indirizzo	VIA DALMAZIA 25 FRAZ. VENEGAZZU' 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM81401P
Indirizzo	VIA F.M. PRETI 1 ZONA P.E.E.P. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Edifici	• Via F. M. Preti 3 - 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO TV
Numero Classi	15
Totale Alunni	319

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024-2025 la scuola secondaria di I grado è formata da 16 classi con un totale di 320 alunni.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	157
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	50

Approfondimento

Grazie ai fondi PNRR del Piano della Scuola 4.0, sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi. Gli strumenti già presenti, acquisiti con i precedenti finanziamenti PON, sono stati via via integrati con software inclusivi, arredi modulari e sedute ergonomiche, con notebook e carrelli di ricarica.

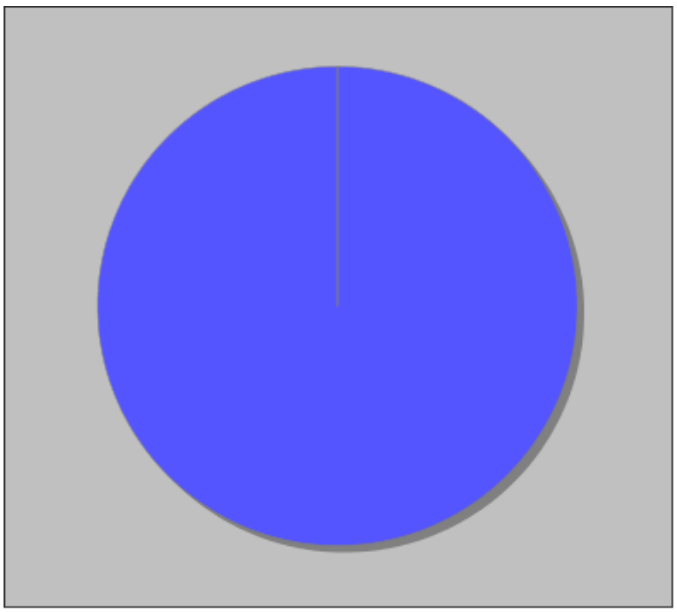
L'implementazione digitale ha trasformato gli spazi fisici dell'Istituto fondendoli con quelli virtuali di apprendimento e ha creato le condizioni per realizzare alcuni cambiamenti nelle metodologie di insegnamento, apprendimento, necessari allo sviluppo delle competenze logiche, metacognitive, interpretative e digitali, ritenute indispensabili per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

Risorse professionali

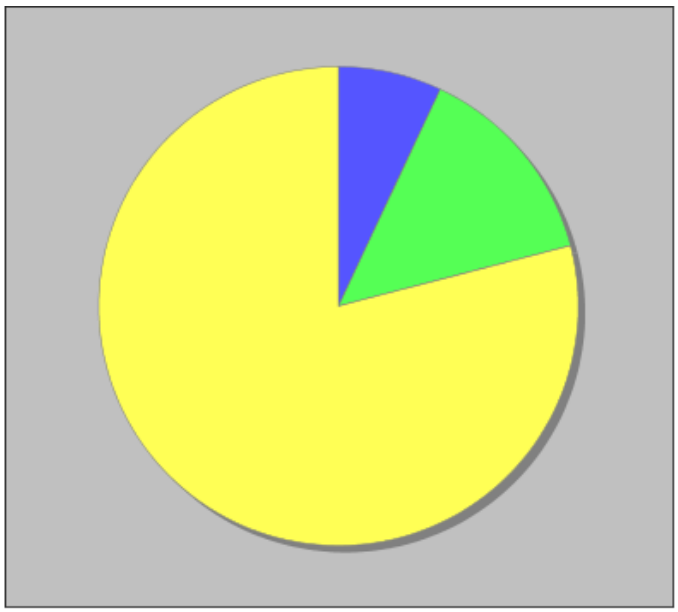
Docenti	82
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

E' presente, per n.12 ore, un'insegnante di potenziamento alla Scuola dell'Infanzia per implementare le progettualità STEM e Outdoor.

Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo rispetta il modello organizzativo e le linee didattiche ed educative della normativa vigente, perseguendo al contempo gli obiettivi prioritari di efficienza ed efficacia del servizio scolastico. L'Istituto promuove come elementi fondamentali di una strategia educativa efficace:

- lo star bene a scuola con sé e con gli altri;

- le relazioni improntate al rispetto reciproco e all'uso di codici di comportamento civili;

- le azioni didattiche ed educative inclusive;

- il dialogo tra i tre ordini di scuola;

- la collaborazione costante con le famiglie.

La Scuola predispone ambienti di apprendimento e attività educative e didattiche che consentano ad ogni alunno di trasformare in competenze personali le abilità e le conoscenze delineate nelle progettazioni curricolari. L'Istituto incentiva le attività esperienziali, laboratoriali, cooperative e di progettazione partecipata. Si impegna a sviluppare l'autonomia e la responsabilità negli alunni, la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di risolvere problemi nelle situazioni reali. La Scuola promuove iniziative formative di sensibilizzazione sui temi del bullismo, cyberbullismo e di altre forme di disagio giovanile e fornisce un supporto nelle situazioni di disagio attravrso il servizio dello sportello "Spazio Ascolto". L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali intese non solo come capacità di usare il computer e il web per reperire, produrre e scambiare informazioni, ma anche e soprattutto come consapevolezza dei rischi legati all'uso delle nuove tecnologie. L'Istituto utilizza la piattaforma digitale Google Workspace che, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, permette di erogare forme di didattica a distanza in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Il regolamento di Istituto per la DDI è reperibile sul sito www.icvolpago.edu.it al seguente link: https://www.icvolpago.edu.it/organizzazione/regolamenti

La Scuola avvia interventi di istruzione domiciliare e attività di insegnamento a distanza per alunni sottoposti a terapia a domicilio e/o ospedalizzati e garantisce alle famiglie la facoltà di avvalersi dell'istruzione parentale, così come previsto dall'articolo 33 della Costituzione.

VISION

Il nostro Istituto Comprensivo:

- forma ed educa in prospettiva europea, favorendo il confronto tra le culture e accogliendo la diversità e il pluralismo della società odierna;

- valorizza le differenze di ciascuno, dando spazio a ogni individuo affinché si esprima al meglio delle sue potenzialità;

- in collaborazione con altri enti e istituzioni scolastiche, promuove attività formative rispondenti ai bisogni e alle aspettative culturali del contesto locale e globale.

MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo:

- accoglie, forma e orienta gli alunni e le alunne, promuovendo l'elaborazione del progetto di vita e di studio di ciascuno per un proficuo inserimento nei cicli scolastici successivi e nel contesto sociale;

- investe sulla qualità delle relazioni e della comunicazione interna, a tutti i livelli del sistema scolastico, per consolidare i rapporti personali e la collaborazione;

- promuove percorsi di sviluppo e potenziamento delle competenze chiave europee declinate dal Consiglio Europeo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Priorità

Scuola secondaria: miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di valutazioni inferiori a 6 agli scrutini finali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le sezioni con la media regionale.

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Recupero e consolidamento delle abilità di base nella Scuola Primaria

Per il recupero e il consolidamento delle abilità di base in Italiano, Matematica e Inglese, si organizzeranno opportuni corsi in orario extracurricolare finalizzati a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Si privilegerà il ricorso a metodologie didattiche innovative e di tipo laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi di recupero disciplinare in itinere

Percorsi di consolidamento delle competenze di base attraverso attività e metodologie laboratoriali

Percorsi di potenziamento delle competenze di base

Predisposizione griglie di osservazione e rubriche valutative condivise

Ambiente di apprendimento

Ambienti di apprendimento innovativi

Inclusione e differenziazione

Percorsi di alfabetizzazione e di consolidamento delle competenze linguistiche di italiano L2

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie con background migratorio

Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento delle abilità di base

Descrizione dell'attività	Incontri in orario extracurricolare finalizzati a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classe o dell'Istituto che pianificheranno le attività da svolgere in relazione alle esigenze formative degli alunni coinvolti e ai loro specifici bisogni.
Risultati attesi	• Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI, in particolare degli alunni con background migratorio, con miglioramento del loro senso di autoefficacia. • Acquisizione di un più efficace metodo di studio. • Costruzione di relazioni interpersonali positive che favoriscano lo star bene a scuola.

Percorso n° 2: Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base nella Scuola Secondaria

Per il recupero e il consolidamento delle abilità di base in Italiano, Matematica e Inglese, si organizzeranno opportuni corsi in orario extracurricolare finalizzati a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Gli alunni delle fasce più alte all'interno dei gruppi classe saranno invece coinvolti in corsi di potenziamento. In tutti i casi si privilegerà il ricorso a metodologie didattiche innovative e di tipo laboratoriale. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni con background migratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di valutazioni inferiori a 6 agli scrutini finali

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi di recupero disciplinare in itinere

Percorsi di consolidamento delle competenze di base attraverso attività e metodologie laboratoriali

---

Percorsi di potenziamento delle competenze di base

Ambiente di apprendimento

Ambienti di apprendimento innovativi

Inclusione e differenziazione

Percorsi di alfabetizzazione e di consolidamento delle competenze linguistiche di italiano L2

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie con background migratorio

Attività prevista nel percorso: Recupero e consolidamento delle abilità di base

Descrizione dell'attività	Incontri in orario extracurricolare finalizzati a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classe o dell'Istituto che pianificheranno le attività da svolgere in relazione alle esigenze formative degli alunni coinvolti e ai loro specifici bisogni.
Risultati attesi	• Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI, in particolare degli alunni con background migratorio, con miglioramento del loro senso di autoefficacia. • Acquisizione di un più efficace metodo di studio. • Costruzione di relazioni interpersonali positive che favoriscano lo star bene a scuola.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle abilità di base

Descrizione dell'attività	Incontri in orario extracurricolare finalizzati a consolidare e potenziare le abilità di base.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classe o dell'Istituto che pianificheranno le attività da svolgere in relazione alle esigenze formative degli alunni coinvolti e ai loro specifici bisogni.
Risultati attesi	• Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità. • Valorizzazione del merito degli alunni e delle alunne. • Riduzione della variabilità delle valutazioni tra le classi.

● Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze chiave

Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento in tutti gli ordini di scuola per il potenziamento delle competenze personali, sociali e meta-cognitive degli alunni e delle alunne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione griglie di osservazione e rubriche valutative condivise

Ambiente di apprendimento

Ambienti di apprendimento innovativi

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie con background migratorio

Attività prevista nel percorso: Griglie di osservazione e

rubriche valutative

Descrizione dell'attività	Costruzione di griglie di osservazione e rubriche valutative.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti tutor che seguiranno i colleghi in un percorso di formazione a cascata e/o in gruppi di lavoro al fine di costruire griglie di osservazione e rubriche valutative comuni per tutte le competenze chiave, da utilizzare per la valutazione nell'ambito delle UdA.
Risultati attesi	Costruzione di griglie osservative e rubriche valutative condivise per tutte le competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Unità di Apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave

Descrizione dell'attività	Costruzione di UdA sul tema della cittadinanza attiva, nella disciplina dell'Educazione Civica.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dei tre ordini di scuola che costruiscono, realizzano e valutano le attività nell'ambito di UdA sul tema della cittadinanza attiva, nella disciplina dell'Educazione Civica e per lo sviluppo di competenze chiave.

Risultati attesi	Potenziamento delle competenze chiave europee negli alunni e nelle alunne.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il laboratorio, inteso come modalità didattica incentrata su ricerca-scoperta e non come mero spazio fisico, deve entrare a far parte della pratica didattica quotidiana, in quanto metodologia funzionale allo sviluppo delle competenze di base. Pertanto l'Istituto continua ad implementare la didattica laboratoriale e le metodologie di insegnamento innovative attraverso formazione/autoformazione dei docenti ed utilizzo diffuso di adeguati strumenti e ambienti di lavoro. Le nuove tecnologie rappresentano un'importante opportunità per la loro ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento e per la loro capacità di creare motivazione. A tale scopo l'Istituto ha allestito ambienti di apprendimento innovativi dotandosi della piattaforma Google Workspace, di device multimediali e di sedute innovative; inoltre, si dispone di una ricca strumentazione per lo svolgimento di attività di Informatica, Coding e Robotica educativa.

In orario curricolare ed extra curricolare sono attivati corsi di Informatica per gli alunni di classe quarta e quinta della scuola primaria e per gruppi di alunni della scuola secondaria. I corsi puntano a sviluppare e consolidare le competenze digitali durante il percorso di studi. Il nostro Istituto è Test Center ICDL, pertanto gli alunni interessati possono conseguire la certificazione ICDL BASE in sede. L'attivazione della piattaforma Google Workspace permette la creazione di ambienti di apprendimento virtuali protetti come le Classroom, all'interno delle quali è possibile interagire con compagni e insegnanti in modalità sincrona e asincrona. I docenti illustrano agli alunni e alle alunne le principali funzionalità della piattaforma al fine di renderli autonomi nella realizzazione di prodotti multimediali, anche in modalità cooperativa, e li preparano ad un utilizzo consapevole dello strumento. L'implementazione del sito web di Istituto punta a rendere questo strumento più accattivante e facilmente navigabile, affinché rappresenti per l'utente un importante riferimento per conoscere il nostro Istituto, il suo funzionamento e le iniziative formative proposte. Si dispone di uno spazio dedicato alla creazione di un laboratorio di coding, tinkering e robotica educativa, nel quale si svolgono corsi curricolari ed extracurricolari per stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale.

"L’approccio pedagogico dell’Outdoor Education fa vivere ai bambini e alle bambine lo spazio esterno come luogo di gioco, di movimento, di socialità e di avventura, dove “correre il rischio”

significa imparare a valutarlo, assecondare e superare determinate paure, mettersi alla prova ed esprimere emozioni". (Farnè 2018).

Una scuola che promuove l'educazione all'aperto è una scuola che propone esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva, che si svolgono in ambienti esterni e sono basate sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale circostante. Si parla, quindi, di esperienze in natura, ma non solo; si fa riferimento anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (biblioteche, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale). Stare in natura è comunque una componente importante dell'educazione all'aperto: fa volgere lo sguardo alle piccole cose per scoprirne altre di nascoste, abitua all'ascolto anche di se stessi, porta ad ammirare il bello e al desiderio di prendersene cura, rende consapevoli che i propri comportamenti influiscono su tutti gli esseri viventi e sul nostro Pianeta, innescando azioni virtuose. L'agenda 2030 pone l'attenzione sulla responsabilità di ciascuno, ognuno nel proprio ambito, verso un futuro sostenibile. Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo naturale è il modo più efficace per coltivare una sensibilità e un'attenzione che genereranno comportamenti responsabili, per diventare adulti e cittadini consapevoli. Infine, stare all'aria aperta favorisce il movimento, aumenta la motivazione e la concentrazione, migliora l'attenzione e la memoria di lavoro; allena alla complessità, alla possibilità di misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziando il senso di efficacia e di consapevolezza di sé. Nell'educazione all'aperto le attività didattiche seguono il modello della pratica laboratoriale in cui il docente è regista e facilitatore dei processi cognitivi mentre lo studente sperimenta forme di didattica attiva in cui l'esperienza, i compiti di realtà e le attività collaborative tra pari giocano un ruolo fondamentale e centrale nel processo di apprendimento. Le tecnologie digitali possono supportare e potenziare le attività all'aperto: molteplici sono gli strumenti digitali che possono aiutare a raccogliere dati o immagini e a rielaborarli, creando opportunità di ampliamento delle esperienze.

Nel Piano delle attività di Istituto sono previsti specifici momenti per la condivisione delle buone pratiche (incontri dei consigli di intersezione/interclasse/classe, per classi parallele, per dipartimenti di sezione e specifici gruppi di lavoro) anche grazie alla Comunità di buone pratiche prevista dal PNRR D.M.66/2023.

La progettazione di Istituto, in un'ottica di continuità verticale, rappresenta una base di lavoro condivisa per giungere al successo formativo degli alunni e delle alunne. I singoli insegnanti hanno la facoltà di aderire a iniziative promosse da Università e altre agenzie educative, dirette alla sperimentazione di metodologie specifiche. L'Istituto dall'a.s. 2023/2024 ha attivato la formazione alla transizione digitale con i finanziamenti del PNRR, affinché le pratiche di insegnamento innovative si integrino con la lezione tradizionale, potenziandone l'efficacia e affinché il processo di apprendimento diventi pratica di libertà e di responsabilità, individuale e collettiva.

Le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'educazione all'aperto e l'utilizzo delle TIC in un contesto cooperativo stimolano il cosiddetto "imparare a imparare", rafforzano la metacognizione, la motivazione ad apprendere e sviluppano competenze indispensabili per orientarsi nel mondo di oggi. L'ambiente di apprendimento si trasforma così in un luogo collaborativo, accogliente e inclusivo che favorisce il benessere dell'intera comunità scolastica.

Il nostro Istituto vuole essere non solo un soggetto attivo al servizio della comunità di Volpago del Montello, ma anche un luogo di incontro in cui costruire cultura per contribuire al cambiamento della realtà che ci circonda. Si intende, pertanto, implementare le collaborazioni già avviate con il Comune e le Associazioni del territorio, anche attraverso iniziative quali il Tavolo di coordinamento comunità-scuola-famiglia, che si prefigge di coordinare le politiche a favore della scuola e delle famiglie.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'introduzione di modelli didattici innovativi, quali l'hackathon ed il challenge-based learning, permetteranno un impiego sempre più consapevole dell'innovazione pedagogica e digitale in tutti i gradi di istruzione presenti nel nostro Istituto. Vale la pena di sottolineare che tali approcci didattici fungono da ineludibile integrazione dei modelli formativi tradizionali, in vista dell'attuazione del Piano Scuola 4.0; inoltre ben si adattano alla personalizzazione,

all'individualizzazione e, in ultima analisi, all'Inclusione di tutti e di ciascuno.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si focalizzerà l'attenzione sulla costruzione, condivisione e utilizzo sistematico, da parte dei docenti, di griglie di osservazione e di rubriche valutative per le competenze chiave europee, al fine di arricchire gli strumenti a disposizione per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso la valorizzazione dei fondi per il PNRR, dei PON Infanzia ed Edugreen, si procederà alla trasformazione di alcune aule didattiche in ambienti di apprendimento innovativi, con arredi modulari e flessibili per la modifica dell'assetto d'aula, la presenza di connessione internet e la possibilità di utilizzo di device multimediali e per la realtà virtuale.

Saranno realizzati spazi per le attività in Outdoor, implementando gli orti didattici dei vari plessi e realizzando aule all'aperto, anche con connessione internet.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Volpago 4.0: il futuro è qui

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'apprendimento è un processo di costruzione di significati, che si realizza attraverso l'integrazione di nuovi dati e informazioni con quelli già posseduti, al fine di usare gli stessi in contesti diversi per risolvere problemi ed intervenire in situazioni. Il nostro progetto prevede la rigenerazione degli spazi per un apprendimento attivo, con l'uso del T.E.A.L. (Technology Enhanced Active Learning) al fine di trasformare la lezione frontale attraverso simulazioni e attività laboratoriali; verranno in questo modo favorite le metodologie innovative: Hackthon, Challenge Based Learning, Debate e l'apprendimento per scoperta. Si prevede di integrare le aule fisiche e gli ambienti già esistenti con l'acquisto di software, hardware e kit didattici inclusivi e carrelli. Per le attività innovative di Istituto si intende allestire ambienti di apprendimento scientifici, matematici, tecnologici e artistici, linguistici e umanistici, al fine di potenziare il pensiero computazionale, il cooperative learning, il peer to peer e la creazione di contenuti digitali condivisibili. La finalità è la trasformazione delle aule in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione che integri le tecnologie e accolga metodologie innovative e immersive.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: IC VOLPAGO STEM SPACE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In un mondo caratterizzato da straordinarie innovazioni tecnologiche che influiscono nella vita quotidiana, è necessaria una maggiore formazione nelle materie STEM utili nel passaggio da fruitori passivi della tecnologia ad utilizzatori attivi. Pertanto, l'I.C. Volpago si muove verso l'inclusione della robotica educativa nel programma didattico. Si vogliono fornire ai tre ordini di scuola materiali utili per iniziare un percorso orientato al Coding ed al Making 3D composti da: 6 CUBETTI, 18 BEE BOT, 19 BLUE BOOT, 12 MBOT , 6 KIT MINDSTORM LEGO EW3, 12 KIT ARDUINO CLASSROOM, 10 ARDUINO BYOR, 1 STAMPANTE 3D, 2 DRONI. L'obiettivo è quello di promuovere con questa strumentazione una metodologia educativa "project based" che

coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Per realizzare le proposte didattiche si è pensato ad un curricolo verticale di coding, robotica e STEM che dall'infanzia arrivi alla secondaria di primo grado. Verranno organizzati ambienti di apprendimento inclusivi, che permettano a tutti non solo di migliorare abilità e competenze digitali, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati: ambienti laboratoriali in cui gli studenti lavorano insieme, imparando un uso critico e consapevole delle tecnologie. Per rendere la didattica inclusiva si utilizzeranno metodologie e strategie in cui il docente è guida e regista e gli allievi sono parte attiva del proprio processo di apprendimento: flipped classroom, apprendimento cooperativo, peer education, storytelling e il digital storytelling, debate, Project Based Learning e Problem Based Learning.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/07/2021

Data fine prevista

24/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

Progetto: Per una transizione digitale inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La Scuola italiana è chiamata, in questi ultimi anni, a compiere un decisivo passo in avanti verso l'integrazione della didattica digitale nel sistema educativo. Il processo di innovazione della scuola non può ovviamente prescindere dal coinvolgimento del personale scolastico attraverso la formazione sulla transizione digitale, complementare alla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” Il percorso formativo organizzato dal nostro istituto, preceduto da una ricognizione delle esigenze emerse mediante monitoraggio sui bisogni formativi, mira quindi ad essere efficace ed integrato.

Importo del finanziamento

€ 42.030,01

Data inizio prevista

05/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Yes We Can Code

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le attività saranno rivolte agli alunni ed alle alunne con l'intento di migliorarne le competenze digitali e linguistiche in uscita. Il potenziamento nella didattica laboratoriale di buone pratiche di innovazione digitale, in ambito curriculare e co-curriculari, servirà a sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving. Lo sviluppo del pensiero computazionale (cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi) servirà per svolgere soprattutto compiti di realtà, attraverso un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne. L'Istituto già dispone di kit e strumentazioni per coding, tinkering e robotica educativa e di uno spazio laboratoriale; è stata avviata una collaborazione con le Equipe Formative Territoriali per la formazione del personale docente: il personale esperto a sua volta dissemina il know how grazie all'autoformazione. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, in ambito

curriculare e co-curriculare avrà molteplici finalità, quali l'avvicinamento ad una cultura della convivenza civile allargata, l'Orientamento di sé nel mondo, l'approfondimento della riflessione metalinguistica e comparativa, l'educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica . Il progetto, attraverso il modulo CLIL verticale, si pone lo scopo di sensibilizzare alunni/e delle classi terze della secondaria, delle classi quinte della primaria e i bambini/e dell'ultimo anno dell'infanzia sul tema del cambiamento climatico a partire dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030. Le attività svolte, in coerenza con il grado scolastico, porteranno all'acquisizione o aumenteranno la consapevolezza dell'importanza della cura dell'ambiente, della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; promuoveranno il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e il riconoscimento degli effetti del degrado e dell'incuria. Gli alunni e le alunne sapranno, inoltre, riconoscere le fonti energetiche e acquisiranno un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Il progetto quindi implementerà non solo le competenze multilinguistiche, ma anche quelle matematiche, tecnico scientifiche, sociali e civiche in materia di cittadinanza. Tutto questo spingerà i discenti ad intraprendere percorsi finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 79.225,09

Data inizio prevista

08/01/2025

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Non uno di meno" si articola su più fronti e coinvolge tutta la comunità educante, attraverso attività di tipo laboratoriale, disciplinare, trasversale. La molteplicità di protagonisti e di azioni converge su un unico obiettivo: porre al centro dell'offerta formativa l'alunno/a che mostra particolare fragilità, a rischio abbandono; al supporto esclusivamente individuale, parte importante ed ineludibile dell'azione educativa condotta attraverso mentoring e orientamento, si affiancano tutti gli altri percorsi, destinati sia ai gruppi (piccoli/grandi) che alle famiglie, nella consapevolezza che l'inclusione non riguardi il singolo inteso come monade, piuttosto l'alunno/a che apprende insieme ai pari e agli adulti , ossia inserito nel contesto amicale e familiare. Prosegue l'attenzione dell'I.C. di Volpago del Montello alla ridefinizione delle metodologie di insegnamento e alla riorganizzazione di spazi e tempi, in via di innovazione anche attraverso i contemporanei investimenti legati all'attuazione del PNRR (D.M. 65/23 e D.M.66/23) .

Importo del finanziamento

€ 66.556,56

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento

La linea di investimento “Scuola 4.0” e il relativo “Piano Scuola 4.0” hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell’OCSE, e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. I finanziamenti assegnati dal PNRR con D.M. 161 del 14/06/2022 “Adozione del Piano Scuola 4.0” “Next Generation Classroom” sono stati finalizzati al potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione e all’introduzione dell’innovazione dello spazio di apprendimento inteso come luogo fisico e come ambiente di relazioni e processi educativi. L’I.C. di Volpago del Montello ha adottato il documento “Strategia Scuola 4.0”, declinando il programma e i processi che la scuola persegue per tutto il periodo di attuazione del PNRR. Le finalità sono state: trasformare gli spazi fisici e virtuali di apprendimento; implementare le dotazioni digitali; innovare la didattica; raggiungere i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2; aggiornare il curricolo; rimodulare gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale; definire i ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, per le misure di accompagnamento dei docenti e per la formazione del personale.

L'azione Next generation classroom ha previsto la progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrino pedagogia e tecnologie innovative.
Le aule scolastiche sono state trasformate attraverso: arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni; connessione in modalità cablata e/o wireless; dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività; dispositivi per la promozione di scrittura e lettura; dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive; dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.
L'ambiente di apprendimento così concepito è diventato uno spazio che travalica la tradizionale didattica frontale, promuovendo una didattica immersiva che include contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.
Relativamente all'azione denominata "Animatore digitale: formazione del personale interno", il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola. Tali attività consisteranno in azioni di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità rinnovate-rimodulate e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative già iniziate si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA TVAA81403L		SCUOLA PRIMARIA "A. GOBBATO" TVEE81401Q		SCUOLA PRIMARIA "L. VISENTIN" TVEE814061	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "S. PERTINI" TVMM8140P	
25 ore settimanali	40 ore settimanali	**CLASSI 1, 2, 3** 27 ore settimanali su 5 giorni CLASSI 4, 5 29 ore settimanali su 5 giorni	tempo pieno 40 ore settimanali su 5 giorni	Estensione fino a 30 ore settimanali	Corso ordinario 30 ore settimanali	Corso ad indirizzo musicale 33 ore settimanali

Al momento dell'iscrizione alla scuola primaria, è possibile esprimere una preferenza per uno dei due quadri orario (27 o 40 ore settimanali); per la scuola secondaria di primo grado, è possibile optare per il corso ordinario (30 ore su 5 o 6 giorni, con lingua francese o spagnolo) o per quello musicale (previo superamento della prova orientativo-attitudinale). Il regolamento per la formazione delle classi è disponibile al seguente link: https://icvolpago.edu.it/wp-content/uploads/sites/258/Regolamento-per-la-formazione-delle-classi-sezioni.pdf?x20751

E' possibile avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC). In caso si opti per le Attività Alternative alla Religione (AAR), esse hanno sempre un valore didattico ed educativo. Le opzioni possibili sono:

- Attività didattiche e formative;

- Attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente;

- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento di Religione Cattolica.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA	TVAA81403L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. GOBBATO - VOLPAGO CAP.	TVEE81401Q
LUDOVICA VISENTIN	TVEE814061

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC)	TVMM81401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA81403L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. TVEE81401Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUDOVICA VISENTIN TVEE814061

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) TVMM81401P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della normativa vigente (legge 92/2019), il monte ore dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non sarà inferiore alle 33 ore annuali.

Curricolo di Istituto

IC VOLPAGO DEL MONTELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli di istituto, insieme a quello trasversale dell'Educazione Civica, possono essere consultati al seguente link:

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Insieme si diventa cittadini

Le attività predisposte dal consiglio di intersezione mirano ad aiutare i bambini e le bambine della scuola a diventare cittadini, cioè a porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, degli animali, dell'ambiente e della natura. Il percorso si svolge con lo sviluppo delle seguenti attività: Accoglienza, Star bene a scuola, Educazione alla salute, Scoprire le diversità, Se ti conosco non ho paura, Raccolta differenziata, Educazione alla sicurezza, Educazione stradale, Continuità, Educazione ambientale, Attività motoria e benessere, Cittadinanza digitale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La stesura dei curricoli è avvenuta attraverso un costante confronto tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola e tenendo conto delle indicazioni operative e degli approfondimenti proposti dai dirigenti tecnici regionali. La Progettazione dei curricoli è avvenuta in un'ottica di continuità verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto predispone per tutti gli ordini di scuola delle UdA finalizzate allo sviluppo e al rilevamento di competenze trasversali, come l'agire in modo autonomo e responsabile. Le UdA sono concertate e realizzate dall'intero Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione e sviluppano tanto le competenze di Educazione Civica, quanto le competenze disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I curricoli possono essere consultati al seguente link:

https://icvolpago.edu.it/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: CLIL

Grazie ai finanziamenti del PNRR D.M. 65/23, Intervento A e B, la scuola sta acquisendo maggiori competenze in lingua straniera; in particolare, ne stanno beneficiando gli alunni e le alunne frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Inoltre, un gruppo di docenti è destinatario di corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione B1 e B2 in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes We Can Code

Dettaglio plesso: A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: CLIL

Grazie ai finanziamenti del PNRR D.M. 65/23, Intervento A e B, la scuola sta acquisendo maggiori competenze in lingua straniera; in particolare, tale acquisizione sta avvenendo nelle classi quinte della scuola primaria.

Inoltre, un gruppo di docenti è destinatario di corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione B1 e B2 in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes We Can Code

Dettaglio plesso: LUDOVICA VISENTIN (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: CLIL

Grazie ai finanziamenti del PNRR D.M. 65/23, Intervento A e B, la scuola sta acquisendo maggiori competenze in lingua straniera; in particolare, tale acquisizione sta avvenendo nelle classi quinte della scuola primaria.

Inoltre, un gruppo di docenti è destinatario di corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione B1 e B2 in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes We Can Code

Dettaglio plesso: SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: CLIL

Grazie ai finanziamenti del PNRR D.M. 65/23, Intervento A e B, la scuola sta acquisendo maggiori competenze in lingua straniera; in particolare, l'acquisizione di tali competenze ha luogo nelle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Inoltre, un gruppo di docenti è destinatario di corsi di formazione linguistica finalizzati al conseguimento della certificazione B1 e B2 in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes We Can Code

Approfondimento:

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VOLPAGO DEL MONTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, tinkering e robotica educativa nella Scuola dell'Infanzia

Le attività previste per la Scuola dell'Infanzia sono inserite in una progettazione verticale di Istituto, che prevede azioni per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi dei tre ordini di scuola.

In particolare, nella Scuola dell'Infanzia gli obiettivi prefissati sono:

- sviluppare il pensiero computazionale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- osservare, descrivere e progettare percorsi e semplici oggetti;
- dare e seguire istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- apprendere semplici linguaggi della programmazione.

Le attività previste riguardano:

- narrazione di una storia;
- coding unplugged motorie e grafiche: uso del reticolo;
- tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti;
- uso di robot didattici: Cubotti e Bee Bot.

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione scientifica sono svolte in Outdoor presso lo stagno nel giardino del plesso.

Nell'anno scolastico 2024-2025 i percorsi di coding e robotica educativa sono stati finanziati attraverso i fondi del PNRR D.M. 65/23.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Alcune attività di coding unplugged sono svolte in Outdoor

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe:

 maturare un pensiero progettuale;

 pianificare il lavoro;

 ottimizzare le azioni;

 superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili;

 sviluppare un'idea;

Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente.

Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi.

○ Azione n° 2: Coding, tinkering e robotica educativa nella Scuola Primaria

Le attività previste per la Scuola Primaria sono inserite in una progettazione verticale di Istituto, che prevede azioni per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi dei tre ordini di scuola.

In particolare, nella Scuola Primaria gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- stimolare curiosità, creatività e motivazione negli alunni, migliorandone l'attenzione;
- sviluppare capacità di ragionamento logico, di pensiero critico e di rapporto causa-effetto;
- stimolare l'autovalutazione e il ripensamento sul proprio operato, considerando l'errore un nuovo punto di partenza;
- promuovere l'approccio per prove ed errori, tipico del metodo sperimentale;
- migliorare abilità visuo-percettive, oculo-motorie e di manualità fine;
- consolidare la capacità di rappresentare visivamente le informazioni;
- consolidare abilità di pianificazione e di organizzazione gerarchica dei comandi;
- promuovere la risoluzione di problemi per vie alternative egualmente efficaci;
- promuovere la socializzazione, la condivisione di idee e l'approccio cooperativo.

Le attività previste riguardano:

- introduzione al coding, sia unplugged che con uso di programmi specifici;
- tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti;

- uso di robot didattici: Bee Bot, Sphero Bolt.

In entrambi i plessi della scuola primaria sono presenti aree dedicate all'apprendimento delle discipline STEM, l'aula informatica con PC, ma anche kit robotici differenziati per fasce d'età. Tutti gli alunni e le alunne delle classi quarte e quinte partecipano inoltre ai Giochi Internazionali di Informatica a squadre BEBRAS, organizzati da ALaDDIn, Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano.

In alcune classi di scuola primaria gli alunni e le alunne sono coinvolti nella partecipazione all'iniziativa internazionale "Ora del Codice", organizzata dalla piattaforma Code.org.

Nel plesso di Scuola Primaria di Venegazzù è presente una serra idroponica per la coltivazione fuori suolo e un laboratorio mobile con PC.

Nel plesso di Scuola Primaria di Volpago è presente un'aula di Scienze; l'aula di Robotica è attrezzata con arredi innovativi acquisiti con i fondi del piano "Scuola 4.0".

Nell'anno scolastico 2024-2025 i percorsi di coding e robotica educativa sono stati finanziati attraverso i fondi del P

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe:

 maturare un pensiero progettuale;

 pianificare il lavoro;

 ottimizzare le azioni;

 superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili;

 sviluppare un'idea.

Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente.

Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi.

○ Azione n° 3: Coding, tinkering e robotica educativa nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Le attività previste per la Scuola Secondaria di primo grado sono inserite in una progettazione verticale di Istituto, che prevede azioni per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi dei tre ordini di scuola.

In particolare, nella Scuola Secondaria di primo grado gli obiettivi prefissati sono i

seguenti:

- stimolare curiosità, creatività e motivazione negli alunni, migliorandone l'attenzione;
- sviluppare capacità di ragionamento logico, di pensiero critico e di rapporto causa-effetto;
- stimolare l'autovalutazione e il ripensamento sul proprio operato, considerando l'errore un nuovo punto di partenza;
- promuovere l'approccio per prove ed errori, tipico del metodo sperimentale;
- migliorare abilità visuo-percettive, oculo-motorie e di manualità fine;
- consolidare la capacità di rappresentare visivamente le informazioni;
- consolidare abilità di pianificazione e di organizzazione gerarchica dei comandi;
- promuovere la risoluzione di problemi per vie alternative egualmente efficaci;
- promuovere la socializzazione, la condivisione di idee e l'approccio cooperativo.

Le attività previste riguardano:

- introduzione al coding e uso di programmi specifici per la programmazione (Scratch, MBlock) - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti, partendo da materiale povero o da kit predisposti ("Sapientino", macchine in legno);
- uso di robot didattici: mBot, Spike Prime Lego;
- uso di schede programmabili: Arduino, Microbit.

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono presenti aree dedicate all'apprendimento delle discipline STEM, un'aula di Scienze, l'aula informatica con PC, kit robotici differenziati con carrelli di ricarica e schede programmabili, una serra idroponica per la coltivazione fuori suolo, un laboratorio mobile con PC, un drone, una stampante 3D e un carrello per tinkering e making. L'aula di Robotica, inoltre, è attrezzata con arredi innovativi acquisiti con i fondi del piano "Scuola 4.0".

Tutti gli alunni e le alunne della scuola secondaria partecipano inoltre ai Giochi Internazionali di Informatica a squadre BEBRAS, organizzati da ALaDDIn, Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano e, su base volontaria, ad un corso per la certificazione ICDL Essential. Gli alunni e le alunne sono coinvolti, in orario curricolare, anche nella partecipazione all'iniziativa internazionale denominata "Ora del Codice", organizzata dalla piattaforma

Code.org.

Nell'anno scolastico 2024-2025 i percorsi di coding e robotica educativa sono stati finanziati attraverso i fondi del PNRR DM 65/23.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Attività su piattaforme internazionali e corsi per certificazione ICDL

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe:

 maturare un pensiero progettuale;

 pianificare il lavoro;

 ottimizzare le azioni;

 superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili;

 sviluppare un'idea;

Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente.

Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Conosco la scuola media

Le attività sono modulate per far orientare i ragazzi neo iscritti nel nuovo percorso scolastico, attraverso attività di circle time, riflessione su loro stessi e la visione di un film relativo alla crescita e al cambiamento. Ogni attività viene svolta in orario curricolare e in maniera trasversale da tutti i docenti del CdC, con il supporto di un Quaderno di Orientamento che viene compilato nei primi due mesi di scuola.

In aggiunta, sono previste attività di accoglienza, tra cui anche una passeggiata sul Montello nei primi giorni di scuola; sono inoltre previsti incontri con dei professionisti. In classe prima è organizzato un incontro con gli addetti alla Biblioteca Comunale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compilazione di un quaderno di orientamento predisposto dalla Scuola; incontri di accoglienza; passeggiata.

Modulo n° 2: Conosco me stesso

Per le classi seconde sono previste attività anche esperienziali, che permettano agli alunni di conoscere meglio le proprie passioni, il proprio metodo di studio e le proprie potenzialità. Ogni attività viene svolta in orario curricolare e in maniera trasversale da tutti i docenti del CdC, con il supporto di un Quaderno di Orientamento che viene compilato durante l'intero anno scolastico.

A fine anno scolastico particolare importanza rivestono, a fine anno scolastico, i "Laboratori Orientanti", durante i quali docenti ed alunni delle scuole superiori, presso il nostro Istituto, fanno fare esperienza agli studenti e alle studentesse di classe seconda delle discipline caratterizzanti i percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compilazione di un quaderno di orientamento predisposto dalla Scuola; laboratori orientanti.

○ Modulo n° 3: Conosco le scuole secondarie di secondo grado

Gli alunni di classe terza vengono guidati a conoscere l'architettura della scuola secondaria di secondo grado, per riflettere sulla migliore scelta in base alle proprie attitudini scolastiche e ai propri interessi, per arrivare ad un'iscrizione alla scuola secondaria quanto più serena, consapevole e funzionale possibile.

Ogni attività viene svolta in orario curricolare e in maniera trasversale da tutti i docenti del CdC, con il supporto di un Quaderno di Orientamento che viene compilato nel primo quadrimestre.

In aggiunta alle attività contenute nel quaderno, l'Istituto propone uno sportello individuale di consulenza e supporto con la docente Funzione Strumentale, rivolto sia agli alunni che alle famiglie.

In orario extrascolastico, gli alunni hanno la possibilità di frequentare degli sportelli tenuti dalle scuole secondarie di secondo grado, un laboratorio creativo di orientamento e, su base volontaria, un corso di Latino, un corso di potenziamento di Matematica e di lingua Inglese, nonché un corso di preparazione alla certificazione KET; sono tutti corsi finalizzati alla possibile scelta di un liceo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	26	56	82

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compilazione di un quaderno di orientamento predisposto dalla Scuola, sportello informativo e corsi di potenziamento.

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Percorsi di tutoraggio per l'Orientamento agli studi e alle carriere STEM

- Visione di film e discussione
- Conferenza degli insegnanti Stem
- Convegno donne e Stem
- Conferenza con un esperto di coaching motivazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con coinvolgimento delle famiglie

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INSIEME IN LIBERTA'- Scuola dell'Infanzia

Destinatari: tutti i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia Presentazione delle attività ai bambini. Attività in lingua inglese per i bambini grandi. Lettura di libri. Manipolazione. Uso di tecniche pittoriche diverse. Attività motorie. Attività musicali. Attività di costruzione creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Capacità di orientarsi, scegliere, discriminare. Sentirsi parte di una comunità scolastica. Essere in grado di stabilire relazioni positive con i pari e con gli adulti. Conoscere gli spazi della scuola. Vivere situazioni sociali in maniera adeguata e consapevole. Potenziamento delle competenze europee: comunicazione nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

	Outdoor
Aule	Aula generica
	Aule all'aperto
Strutture sportive	Palestra

SE TI CONOSCO NON HO PAURA- Scuola dell'Infanzia

Destinatari: tutti i bambini e le bambine di Scuola dell'Infanzia L'animaletto peluche, presente in ogni sezione, viene utilizzato per l'accoglienza dei bambini e delle bambine. Diventa lo stimolo per accompagnare i bambini e le bambine a conoscere gli spazi della scuola, le insegnanti, gli altri alunni e le collaboratrici. Si continuerà la collaborazione con i responsabili e gli operatori della comunità la "Casa dei Giacinti" per elaborare un percorso che preveda dei momenti di incontro, durante tutto l'anno, tra gli utenti della comunità stessa ed i bambini e le bambine. I peluches staranno alcuni giorni nella comunità e ci faranno conoscere, all'interno delle pagine di un diario le attività e le persone che ci vivono. Gli animaletti, a turno accompagneranno i bambini a casa e si chiederà ai genitori di testimoniare nel diario alcuni momenti della loro permanenza. Al ritorno a scuola si condividerà con la lettura del diario alcuni momenti di vita familiare. Il passaggio del diario di casa in casa dà la possibilità alle famiglie stesse di creare un legame ed al bambino di raccontare un po' di sé. Si inviteranno a scuola alcuni genitori che, attraverso attività laboratoriali concordate con le insegnanti, verranno a raccontare del proprio lavoro. Si prevedono uscite nel territorio ed incontri con persone che vivono ed operano nel quartiere. Si prevede la visita alla biblioteca con il peluche e la documentazione del valore sociale di questo luogo. Il progetto per la sua specificità rientra in quella serie di azioni messe in pratica dall'Istituto per la prevenzione al bullismo. E' un progetto inclusivo perché dà la possibilità ai bambini e alle bambine di essere protagonisti e di raccontare un pezzettino della propria famiglia e di conoscere altri modi di vivere, altri lavori, altre abitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Alla conclusione del progetto, si prevedono: - migliore conoscenza e maggiore rispetto per i diversi modi di vivere - maggiore apertura e sensibilità nei confronti dell'unicità delle persone -

proiezione di sé stessi come cittadini del mondo - sensibilizzazione delle bambine, dei bambini e delle famiglie verso la disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Outdoor
Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

INSIEME SI DIVENTA CITTADINI - Scuola dell'Infanzia

Destinatari: tutti i bambini e le bambine di Scuola dell'Infanzia EDUCAZIONE STRADALE Uscite sul territorio percorrendo la strada vicino alla nostra scuola, osservando nel nostro tragitto il marciapiede, le strisce pedonali e l'uso appropriato e rispettoso da parte di pedoni e veicoli; Conversazioni e riflessioni sul significato di segni e simboli che si vedono per strada e sull'utilità di norme che regolano la circolazione. Realizzazione di percorsi in giardino per sperimentare un ambiente più grande della sezione e per utilizzare dei punti di riferimento per i loro spostamenti; Apprendimento delle competenze che si riferiscono al Coding ed all'educazione stradale, supportate anche da attività di metafonologia (suoni e rumori della strada) che saranno ripresi successivamente; Ricercare alcuni segnali stradali, le loro forme, i colori la collocazione ed il loro significato; Conoscenza del semaforo: a cosa serve, il significato dei suoi colori, come ci si comporta; Prova pratica con i tricicli nel cortile della nostra scuola, con segnali ed indicazioni sulle direzioni da percorrere, i bambini ricevono la patente del pedone e del ciclista. ATTIVITA' MOTORIA Attività motoria e psicomotoria all'aperto, in giardino, nel campo sportivo e in palestra; Attività strutturate con o senza attrezzi ; Giochi di squadra. SANA ALIMENTAZIONE Storie per imparare: lettura di albi illustrati inerenti alla sana alimentazione; Conversazioni guidate in circle - time (perché mangiamo, cosa mangiamo,

impariamo a conoscere gli alimenti, come dobbiamo mangiare); Riflessioni sulla colazione e sulla merenda; Poesie, filastrocche, canzoncine sul cibo; Giochi strutturati sugli alimenti (Il cibo e i cinque sensi); Orto a scuola. EDUCAZIONE AMBIENTALE-RACCOLTA DIFFERENZIATA Utilizzo quotidiano della raccolta differenziata; Attività di sperimentazione e scoperta dei vari materiali; Attività di manipolazione, grafiche e di gioco creativo con i vari tipi di materiale; Uscite nel territorio per osservare le risorse ambientali e per raccogliere eventuali rifiuti abbandonati, utilizzando dispositivi monouso idonei. Intervento professionisti di Contarina Spa sulla differenziazione ed il riciclo dei rifiuti..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

EDUCAZIONE STRADALE I bambini comprendono l'importanza delle regole di comportamento a partire da quelle condivise a scuola e in sezione; Con le uscite nel territorio i bambini si approcciano ai comportamenti corretti da assumere a piedi sul marciapiede, nell'attraversamento della strada e osservano i comportamenti in bicicletta e in automobile; Con le passeggiate nella zona limitrofa alla scuola individuano la segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale; Attraverso le esperienze vissute prendono consapevolezza che nella strada sono presenti pericoli e rischi e dell'importanza della sicurezza individuale e collettiva. ATTIVITA' MOTORIA In palestra, in giardino e nel campo sportivo i bambini sperimentano giochi di movimento per prendere consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità; I bambini partecipano ai giochi di squadra rispettando le regole; Partecipano ai giochi e agli sport proposti rispettando il proprio turno di partenza, la posizione, le indicazioni date; Partecipano ai giochi rispettando i componenti della propria squadra e di quella avversaria; Di fronte a problemi che emergono nel corso dei giochi, ricercano soluzioni personali e creative. SANA ALIMENTAZIONE I bambini acquisiscono consapevolezza rispetto alle scelte alimentari ed alla necessità di adottare stili di vita corretti, salutari e rispettosi dell'ambiente; Sviluppano un approccio curioso e disponibile verso cibi conosciuti o nuovi; I bambini imparano ad "ascoltare" le informazioni provenienti dai diversi sensi per esprimere un giudizio personale; Acquisiscono un atteggiamento consapevole rispetto al cibo ed alla necessità di non sprecarlo. EDUCAZIONE AMBIENTALE-RACCOLTA DIFFERENZIATA I bambini, nel momento di gettare un rifiuto, riflettono e lo gettano nel contenitore corretto, o perlomeno chiedono conferma ad un insegnante; In passeggiata, individuano rifiuti abbandonati e se possibile li gettano nel cestino; Mettono in atto spontaneamente comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente (es. chiudono il rubinetto mentre insaponano le mani, spengono la luce quando non serve..). Acquistano sensibilità rispetto alla salvaguardia della biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Outdoor
Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

BEBRAS DELL'INFORMATICA - Scuola Primaria

Destinatari: Classi Quarte e Quinte Giochi Internazionali d'Informatica Bebras dal giorno da lunedì 13 a venerdì 17 novembre 2023. La gara si svolge online, presso l'Aula Informatica, dura al massimo 45 minuti e ciascun istituto può scegliere il giorno e l'orario di inizio per i partecipanti (dalle 8 alle 18). Gli alunni saranno iscritti alla piattaforma dalla referente del progetto. Maggiori informazioni al sito: https://bebras.it/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Classifica di merito elaborata da Bebras.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI - Scuola

Primaria

CLASSI: 4^A – 4^B – 4^C – 4^D LABORATORI DI RECUPERO CREATIVO SERR - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti. Recupero di materiali generalmente considerati rifiuti che gli alunni raccolgono a casa e portano a scuola. Produzione di “oggetti artistici” dando nuova vita a oggetti normalmente considerati “scarti”. CLASSI: 4^A – 4^B – 4^C – 4^D -5^A - 5^B CIBO SANO SENZA SPRECO Lezioni frontali con tecniche partecipative e lavori di gruppo, per spiegare il concetto di "cibo giusto": per l'ambiente attraverso il rispetto e la tutela delle risorse del pianeta; per l'uomo, facendo attenzione alla distribuzione di queste risorse, e per la salute dell'individuo, tramite la scelta di alimenti sani (ad esempio mangiando merende genuine e fatte in casa e controllando i rifiuti prodotti durante la ricreazione e la mensa). CLASSE 3^D LA RACCOLTA DIFFERENZIATA Lezioni frontali con tecniche partecipative per imparare le regole che servono per dividere i rifiuti. Conoscenza dei diversi materiali per una corretta differenziazione. Approfondimento della problematica dei rifiuti abbandonati in natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 Favorire una maggiore conoscenza sui vari aspetti della questione dei rifiuti (classi 3^, 4^, 5^). Creare consapevolezza dell’impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull’ambiente (classi 3^, 4^, 5^). Promuovere l’assunzione di comportamenti ecosostenibili (classi 3^, 4^, 5^). Produrre “oggetti artistici” dando nuova vita a oggetti normalmente considerati “scarti”(classi 4^) . Scoprire le regole che ci servono per dividere i rifiuti, conoscere i diversi materiali e imparare a differenziare bene (classi 3^) . Approfondire

cosa succede ai rifiuti abbandonati in natura (classi 3^) . Far capire agli alunni che il futuro dell'ambiente e del nostro territorio è condizionato anche dalle nostre scelte ed abitudini alimentari quotidiane, con particolare attenzione al tema degli sprechi (classi 4^, 5^). Mettere in pratica quanto appreso, ad esempio mangiando merende genuine e fatte in casa e controllando i rifiuti prodotti durante la ricreazione e la mensa (classi 4^, 5^).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LABORATORI DI INFORMATICA - Scuola Primaria

Il progetto prevede un laboratorio di informatica di 6 ore per le classi quarte e quinte, svolto presso l'aula informatica della scuola Primaria. Per le classi a tempo normale il laboratorio sarà svolto in orario extra scolastico, mentre le classi a tempo pieno svolgeranno il corso in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Alla fine del laboratorio gli alunni accresceranno le loro competenze personali e saranno in grado di utilizzare nuovi metodi di apprendimento grazie all'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

PIU' FORTI IN ITALIANO- Scuola Primaria

Destinatari: Classi quarte Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico in piccolo gruppo che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto agli alunni che presentano difficoltà di

apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base attraverso azioni mirate con l'utilizzo di esercizi su schede, testi. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, proponendo obiettivi che riguardano le competenze chiave di italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Gli alunni avranno migliorato le competenze di lettura, analisi e comprensione di testi di vario tipo. Scriveranno testi il più possibile corretti, chiari e coerenti con l'argomento rispettando la specifica struttura testuale. Sapranno riflettere sui testi prodotti per coglierne le irregolarità morfosintattiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

COSTRUIAMO IL NOSTRO PRESEPE INCLUSIVO - Scuola Primaria

Destinatari: tutti i bambini e le bambine della scuola Primaria - Spiegazione tradizione, storia e simboli del Presepe - Racconto tradizioni nel Mondo legate al Presepe - Raccolta materiali di riciclo: cassette di legno, bottiglie di plastica, ritagli di stoffa, fili di lana, bottoni, Cartoncini,

scatole di cartone (tipo pasta o sale), tappi di plastica, mollette da bucato... - Divisione in base alla classe di appartenenza dell'oggetto da costruire: - Classe 1 : pecorella - Classe 2: palme e casette della Palestina - Classe terza: angeli e stelle - Classe quarta: personaggio pastori e lavoratori (in cartoncino) - Classe 5: personaggi costruiti con bottiglie di plastica e stoffa - Lavoro svolto in modo laboratoriale e per classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali,

sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Riscoperta della scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà, di armonia e cultura e rispetto della Natura. Ogni alunno alla conclusione del Progetto potrà portare a casa la propria produzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

SOLIDARIETA' PER LA PACE: UN DONO NON SOLO PER ME- Scuola Primaria

Destinatari: Classi 2A, 2B, 2C, 4A, 4B, 4C Con l'utilizzo del racconto di Roald Dahl "Il Ggg", si

forniranno occasioni di riflessione sull'amicizia, sull'amore, sulla tolleranza e sulla solidarietà e su tutte le altre tematiche inerenti al tema della pace. Lavori di gruppo ed individuali saranno utili per la ricerca delle informazioni e per la rielaborazione del materiale. Didattica laboratoriale (grafico pittorica, espressiva) con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. Intervento dei volontari dell'associazione Nuova Famiglia O.D.V. in veste di esperti di intercultura. Il loro contributo può essere di risposta a problematiche specifiche poste dalla classe e di narrazione della propria esperienza di cittadino capace di creare ponti tra la cultura dell'Africa e la cultura del nostro Paese. Durante la giornata della solidarietà saranno invitati a collaborare i genitori per la realizzazione di un lavoretto e presenzieranno alcuni rappresentanti dell'associazione Nuova Famiglia O.D.V. con cui la scuola collabora nella raccolta di fondi da destinarsi alle popolazioni più bisognose. Realizzazione biglietto auguri di Natale o di Buon anno nuovo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto sono educare allo spirito della solidarietà: cioè promuovere nei bambini lo spirito ad impegnarsi per il bene delle persone e il bene comune, alla difesa e alla promozione dei diritti, al superamento dei comportamenti discriminatori, portando un contributo al cambiamento sociale. Gli alunni realizzeranno degli oggetti che porteranno a casa per Natale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Risorse esterne: Volontari esperti aiuteranno gli studenti a capire meglio i temi della solidarietà e della pace.

APPRENDIMENTO STEM, "GIOCHI INTERNAZIONALI DI INFORMATICA BEBRAS" - Scuola Secondaria

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado Partecipazione delle classi di Scuola Secondaria ai Giochi Internazionali d'Informatica Bebras dal giorno da lunedì 13 a venerdì 17 novembre 2023. La gara si svolge online, presso l'Aula Informatica, dura al massimo 45 minuti e ciascun istituto può scegliere il giorno e l'orario di inizio per i partecipanti (dalle 8 alle 18). Gli alunni saranno iscritti alla piattaforma dai propri insegnanti di Matematica. Maggiori informazioni al sito: https://bebras.it Gli insegnanti delle singole classi potranno effettuare con gli alunni delle sessioni di allenamento utilizzando i quesiti degli anni precedenti, a disposizione sul sito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

• Classifica di merito elaborata da Bebras Le attività proposte avranno una potenziale ricaduta positiva sullo sviluppo trasversale delle abilità logiche, nonché sulla motivazione allo studio delle discipline matematiche e tecnologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

PRIMUM ITER AD LATINAM LINGUAM - Scuola Secondaria

Destinatari: alunni di classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado Il progetto innovativo è ispirato al cosiddetto “metodo natura” elaborato dallo studioso danese Ørberg: vale a dire l’approccio graduale ma immediato a testi in lingua latina (inizialmente facili e di immediata comprensione, ma già dalle prime lezioni via via leggermente più complessi e ricchi dal punto di vista lessicale e grammaticale). Il progetto presenta anche caratteristiche di riproducibilità, essendo in effetti riproponibile (pur con le opportune varianti e integrazioni) per gruppi di alunni diversi e in anni successivi, venendo pertanto a configurarsi come una buona pratica da riproporre e utilizzare. Il progetto, poi, ha ricadute positive sulla didattica: si aggancia allo studio grammaticale dell’analisi logica in italiano, fa conoscere il sistema dei “casi” in latino e in altre lingue come il tedesco, favorisce altresì la conoscenza di vocaboli che fanno parte della terminologia medica, scientifica e giuridica (ambiti di studio che un giovane allievo potrebbe trovarsi ad affrontare già dalle superiori e -subito dopo- all’università). Il progetto, per finire, viene anche ad assumere caratteristiche orientative, in quanto induce nell’alunno una prima conoscenza della lingua latina e rende quindi più facile e consapevole la scelta di una scuola superiore dove sia previsto appunto il latino come materia di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

Alla fine del corso l'alunno: conosce i casi (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo e ablativo); conosce la 1^ e la 2^ declinazione del nome (rosa-ae, lupus-i, ager-agri, donum-i); conosce la coniugazione del verbo esse (essere) e habere (avere) al modo indicativo; conosce la coniugazione (limitatamente al modo indicativo e alla forma attiva) dei quattro verbi: laudo - moneo - lego - audio; conosce gli aggettivi della 1^ classe (bonus-a-um e pulcher-chra-chrum); conosce i principali complementi (di agente, di mezzo, di modo, di compagnia, di luogo) sa leggere, interpretare e tradurre (anche senza dizionario) brevi testi dal latino in italiano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

VADO A FARE LA SPESA...DA SOLO - Scuola Secondaria

Destinatari: alunni della classe 2F La didattica trasmissiva che si svolge in classe rimane molto legata alla teorizzazione di concetti, per questo è importante affiancare ad essa momenti di didattica ludica ed esperienziale che permettano ai ragazzi di interiorizzare concetti attraverso il corpo. A tale scopo si propone un progetto sulle autonomie che si inserisce nel percorso più ampio dell'unità di apprendimento sull'alimentazione: per nutrirci bene dobbiamo sapere cosa comprare, perciò occorre saper fare la spesa, occorre sapersi muovere per andare a fare la spesa e occorre saper maneggiare il denaro. Pertanto il percorso si articola come propedeutico alla vera e propria UDA in tre fasi: - Acquistare un biglietto del trasporto pubblico - Saper leggere un orario del trasporto pubblico e prendere un mezzo di trasporto pubblico - Andare al supermercato e fare la spesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Ci si attende una migliore conoscenza del territorio in termini di spazialità, una consapevolezza maggiore nella scelta dei cibi da acquistare, un'autonomia di movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME - Scuola Secondaria

Destinatari: alunni di classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado Si prevede che per ciascuna classe terza si possano svolgere due simulazioni di un'ora ciascuna, una all'inizio (febbraio) e una alla fine (maggio/giugno) del secondo quadrimestre. Le simulazioni saranno pianificate dal docente referente del progetto a partire dall'orario della classe, in modo che siano presenti almeno tre docenti: oltre al docente in orario nella classe, un secondo docente in orario in altra classe (che per quell'ora potrà essere sostituito dal docente di organico potenziato, se disponibile) e un terzo docente in orario eccedente. Per prepararsi a ciascuna simulazione, agli alunni sarà chiesto di ripassare il programma svolto e studiare un argomento a scelta per ciascuna delle discipline coinvolte nella simulazione e precedentemente comunicate. Durante la simulazione, i docenti presenti sceglieranno due alunni, i quali affronteranno la simulazione della prova e in seguito riceveranno un feed-back da parte degli insegnanti; gli alunni non coinvolti in prima persona, parteciperanno alla prova in veste di osservatori e tutti gli alunni, alla fine di ciascuna prova, saranno invitati dal docente in orario a compilare un questionario in cui evidenzieranno quanto appreso durante la simulazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

1. Maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento del colloquio d'esame. 2. Potenziamento della competenza metacognitiva. 3. Capacità di prepararsi al colloquio d'esame in modo più adeguato alle richieste.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RECUPERO LINGUA INGLESE - Scuola Secondaria

Destinatari: alunni di classe prima, seconda e terza Il corso di recupero di lingua inglese mira al recupero di lacune non colmate durante le attività didattiche in orario curriculare. Le attività di studio saranno finalizzate a: Consolidare il metodo di studio; Recuperare e consolidare alcune funzioni comunicative principali; Potenziare le abilità di Listening, Reading, Speaking and Writing; Accrescere il senso di autostima. Gli studenti svolgeranno attività di listening di livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, il livello di difficoltà degli esercizi sarà progressivo, la tipologia sarà la seguente: 4-options multiple choice questions: individuare la risposta corretta scegliendo tra quattro opzioni; True/false/not given questions: indicare se le affermazioni sono vere, false o non si può rispondere; Matching sentence beginnings to their endings: abbinare inizio e fine di una frase; Matching questions to answers. Abbinare domande e risposte; Gap-fill-insertion of single words: completare un testo da cui sono state eliminate delle parole (raccolte in un box. Short-answer questions: rispondere a domande aperte usando non più di 4 o 5 parole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza sulle strategie e sul metodo di studio più appropriato da attuare in autonomia. Migliorare le competenze linguistiche in L2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

RECUPERO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE - Scuola Secondaria

CLASSI PRIME Per le classi prime il progetto nasce dall’esigenza di individuare in maniera tempestiva le difficoltà in ambito logico-matematico mediante prove d’ingresso comuni. Ormai da qualche anno il Dipartimento disciplinare ha osservato un incremento dei casi in cui gli

alunni mostrano un livello di competenza minimo (a volte non adeguato) rispetto ai traguardi delle Indicazioni Nazionali. In particolare, a volte non risultano pienamente acquisite le seguenti competenze attese in uscita dalla scuola primaria (vedi Indicazioni Nazionali per il Curricolo): • l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e a mente con i numeri naturali; • l'alunno riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati; • l'alunno riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali). Le difficoltà manifestate dagli alunni possono avere motivazioni differenti (difficoltà del calcolo, disturbo del calcolo, lacune pregresse, difficoltà attentive), pertanto una delle finalità di un approccio condiviso e monitorato è proprio quella di discriminare le diverse tipologie di difficoltà allo scopo di intervenire in maniera individualizzata per ciascun alunno. CLASSI SECONDA E TERZA Per le classi seconde e terze il progetto ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa. Per gli alunni delle classi terze, inoltre, si intende rafforzare la consapevolezza di dover affrontare in maniera positiva e con impegno gli esami finali. Particolare attenzione sarà posta allo svolgimento di prove "stile Invalsi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di valutazioni inferiori a 6 agli scrutini finali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le sezioni con la media regionale.

Risultati attesi

CLASSI PRIME • Condivisione con il Dipartimento di Matematica dei risultati delle prove di ingresso per la rilevazione delle fasce di livello e delle criticità. • Conseguimento degli obiettivi minimi relativi ai contenuti proposti (vedi programmazione disciplinare di SMCFN) che corrispondano ad una competenza matematica almeno di livello base. • Miglioramento del senso di autoefficacia e della motivazione allo studio della Matematica. CLASSI SECONDE E TERZE • Conseguimento degli obiettivi minimi relativi ai contenuti proposti (vedi programmazione disciplinare di SMCFN) che corrispondano ad una competenza matematica almeno di livello base. • Miglioramento del senso di autoefficacia e della motivazione allo studio della Matematica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO LOGICO-MATAMETICO - Scuola Secondaria

Classi prime e seconde • Attività di risoluzione di quesiti di giochi matematici di edizioni precedenti e/o su quesiti Invalsi, da svolgersi in gruppo e commentati durante la correzione con il docente. Gli esercizi potranno essere selezionati dal docente secondo temi specifici. • Eventuale partecipazione su base volontaria a iniziative locali e/o internazionali di giochi matematici (es. Bocconi, Kangourou). Classi terze Il corso prevede due attività: • Potenziamento delle competenze nelle 4 aree matematiche (numeri, spazio e figure, dati e previsioni, relazioni e funzioni) basate sui test passati delle prove INVALSI, con lo scopo di migliorare le performance delle prove della primavera 2024. • Dare delle nozioni di base sulle tematiche che gli studenti affronteranno il primo anno della scuola secondaria di II grado: in particolare verrà approfondito l'argomento "monomi e polinomi": prodotti notevoli, fattorizzazione, il triangolo di Tartaglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le sezioni con la media regionale.

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

• Sviluppo trasversale delle abilità logiche e aumento della motivazione allo studio delle discipline logico-matematiche. • Implementazione delle capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione di situazioni problematiche. • Miglioramento delle performance degli alunni nelle prove nazionali standardizzate, con riduzione della varianza osservabile tra le classi terze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

2030 AGENDA, GOAL 13 - CLIMATE ACTION - Scuola Secondaria

Il progetto, attraverso la sperimentazione di un modulo CLIL verticale, si pone lo scopo di sensibilizzare gli alunni delle classi terze della secondaria, sul tema del cambiamento climatico a partire dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030. Le attività svolte, in coerenza con il grado scolastico, porteranno all' acquisizione o aumenteranno la consapevolezza dell'importanza della cura dell'ambiente, della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; promuoveranno il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e il riconoscimento degli effetti del degrado e dell'incuria. Gli alunni sapranno, inoltre, riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Gli alunni e le alunne sperimenteranno la funzione veicolare della lingua inglese, arricchendo il lessico ed esercitando le strutture linguistiche conosciute attraverso la visione di alcuni filmati specifici, la lettura di testi di vario tipo e la rielaborazione dei loro contenuti. Avranno altresì aumentato la loro consapevolezza sulla assoluta necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, sull'uso corretto delle risorse e delle fonti energetiche che significa rispetto verso la natura, verso gli altri ed anche di se stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	Outdoor
Aule	Aula generica

MUSICANDO - Scuola Primaria

Destinatari: alunni e alunne delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria • approccio alla musica (ritmo-melodia) attraverso il corpo: vocalità, corpo e movimento, body percussion • approccio alla partitura: durate delle note, scansioni metriche, ascolto e analisi e lettura ritmica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Risultati attesi

• coinvolgimento degli alunni • motivazione allo studio di uno strumento • interesse di carattere culturale al mondo della musica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CHI BEN COMINCIA! - Scuola Primaria

Destinatari: Alunni di classe quinta di Scuola Primaria Il progetto fa riferimento diretto al D.M. 8/11 che prevede l'approccio propedeutico alla musica e in particolare alla pratica strumentale a partire dalla scuola primaria con l'obiettivo di proporre un percorso unitario verticale verso l'indirizzo musicale. mezz'ora di lezione strumentale mezz'ora di attività musicale d'insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Coinvolgimento degli alunni. - Motivazione allo studio di uno strumento. - Iscrizione all'indirizzo musicale. - Interesse di carattere culturale al mondo della musica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MUSICA NEL TERRITORIO - Scuola Secondaria

Destinatari: Alunni e alunne di Scuola Secondaria - Concerto di Natale 21/12/23 ore 20.00 (1B, 1C, 2B, 3B, 3A, 3C, 3D) - Concerto ospedale di Castelfranco Veneto (alunni classi 2 e 3 B) - Rassegna Musicale scuole ind. Musicale (maggio/giugno) (alunni classe 3B) - Concerto di fine anno (8 giugno 2024 ore 9.30) alunni della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Maggiore sicurezza e collaborazione degli alunni - Maggiore motivazione nello studio individuale - pubblicità per progetti musicali dell'istituto - sensibilizzazione su temi socio-storici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CONCORSO MUSICALE "LUDOVICA VISENTIN" - Scuola Secondaria

Destinatari: alunni di Scuola Secondaria Il concorso musicale sarà organizzato come segue: • la partecipazione è aperta solo agli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'ICS "S. Pertini" di Volpago del Montello • si può accedere al concorso con qualsiasi strumento musicale • gli alunni possono partecipare come solisti e /o gruppi di musica da camera • il confronto avverrà tra alunni dello stesso livello (classi prime , classi seconde e classi terze • ciascun livello prevede primo premio (buono acquisto), secondo (attestato di merito) e terzo premio (attestato di merito) • a tutti i concorrenti verrà consegnato un attestato di partecipazione • la commissione sarà costituita da tutti i docenti di musica dell'istituto e da un commissario esterno. • il concorso si svolgerà all'interno dell'orario curricolare pomeridiano dei docenti di strumento dell'ICS "S. Pertini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di valutazioni inferiori a 6 agli scrutini finali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Maggiore motivazione nello studio individuale. - Pubblicità per progetti musicali dell'istituto. - Maggiore coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nell'ambito musicale. - Condivisione dell'esperienza di Ludovica Visentin, compagna dell'istituto mancata per malattia all'età di 16 anni.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO - Scuola Secondaria

Destinatari: Alunni e alunne di Scuola Secondaria Il progetto prevede la possibilità di sperimentare, insieme ai propri compagni e con il confronto con alunni di altre classi, le competenze motorie acquisite, utilizzandole in attività di gruppo. Si propone di guidare gli alunni alla scoperta delle proprie potenzialità e dei propri limiti, di allenare il senso di collaborazione, fondamentale per il raggiungimento di un obiettivo comune. Il progetto verrà suddiviso in due attività diverse, ossia calcio a 5 e pallamano, entrambe finalizzate all'apprendimento di una disciplina di squadra e alla scoperta di strategie di gioco mediante l'utilizzo delle proprie abilità motorie, sviluppando e rafforzando le capacità di relazione e il rispetto per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

"Volpago in danze": Creazione di una coreografia di gruppo, frutto della creatività di ogni partecipante, nella quale ogni singolo elemento possa trovare il proprio ruolo; Gestione e trasformazione delle proprie emozioni in movimento; Partecipazione propositiva alle scelte del gruppo. Esibizione finale corretta e puntuale. Pallamano: Rispetto delle decisioni arbitrali; Consapevolezza delle proprie emozioni e della loro influenza sul proprio agire; Accettazione della sconfitta.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CERTIFICAZIONE ICDL ESSENTIALS - Scuola Secondaria

Destinatari: alunni delle prime e seconde (su adesione volontaria) PRIMO ANNO - ICDL ESSENTIALS ICDL Essentials è il primo percorso di certificazione proposto dal nuovo programma ICDL. Si compone di due moduli: - Online Essentials - Computer Essentials Certifica l'acquisizione

delle competenze di base necessarie per vivere pienamente le opportunità offerte dalla società digitale. Si rivolge a tutti coloro i quali si accostano per la prima volta all'uso dei dispositivi digitali e alle loro potenzialità. ICDL Essentials è particolarmente indicata per i giovani studenti che iniziano il loro percorso di studio. SECONDO ANNO – ICDL BASE La certificazione ICDL Base attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web e può essere conseguita superando, oltre i due moduli conseguiti il primo anno: - Spreadsheets - Word Processing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Superamento degli esami Online Essentials e Computer Essential per il conseguimento della Certificazione ICDL Essentials.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

CERTIFICAZIONE ICDL BASE - Scuola Secondaria

Destinatari: alunni delle seconde e terze (su adesione volontaria) Gli alunni che hanno iniziato il percorso nell'a.s. 2022-2023 potranno conseguire la certificazione ICDL BASE, che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web. Oltre i due moduli conseguiti il primo anno (Online Essentials e Computer Essentials), i ragazzi e le ragazze dovranno superare i moduli: - Spreadsheets - Word Processing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Superamento degli esami Google Documenti e Google Fogli per il conseguimento della Certificazione ICDL Base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE KEY FOR SCHOOL - Scuola Secondaria

Destinatari: alunni delle classi terze (su adesione volontaria) Attività di comprensione e produzione scritte e orali in lingua inglese e esercitazioni in preparazione all'esame Cambridge Key for Schools.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le sezioni con la media regionale.

Risultati attesi

Superare l'esame Key for Schools che attesta il raggiungimento del livello A2 in lingua inglese. Migliorare e consolidare le competenze linguistiche in L2. Aumentare la consapevolezza delle proprie competenze comunicative in L2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

INSIEME IN MUSICA - Scuola dell'Infanzia

Destinatari: tutti i bambini e le bambine di Scuola dell'Infanzia musica corale danze attività di propedeutica musicale con un esperto esterno partecipazione a lezioni concerto con le orchestre della scuola secondaria condivisione di momenti di incontro con le famiglie per consolidare il legame con la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

 implementazione delle competenze musicali coinvolgimento degli alunni e delle famiglie alle feste come momento di esperienza condivisa supportata da capacità musicali, relazionali ed artistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Outdoor
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

CODING, TINKERING E ROBOTICA EDUCATIVA - Intero Istituto

Scuola dell'Infanzia - narrazione di una storia - coding unplugged motorie e grafiche: uso del

reticolo - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti - uso di robot didattici: Cubotti e Bee Bot Scuola primaria: - introduzione al coding, sia unplugged che con uso di programmi specifici - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti - uso di robot didattici: Bee Bot, Sphero Bolt Scuola Secondaria di primo grado: - introduzione al coding e uso di programmi specifici per la programmazione (Scratch, MBlock) - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti, partendo da materiale povero o da kit predisposti (“Sapientino”, macchine in legno) - uso di robot didattici: mBot, Spike Prime Lego - uso di schede programmabili: Arduino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Priorità

Scuola secondaria: miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di valutazioni inferiori a 6 agli scrutini finali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe: maturare un pensiero progettuale pianificare il lavoro ottimizzare le azioni superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili sviluppare un'idea - Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente -Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Outdoor
Aule	Aula generica

LA SCUOLA ESCE DALLA SCUOLA - Intero Istituto

Destinatari: tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto Formazione per i docenti sull'Outdoor Education; Uscite frequenti in giardino oltre a quelle consuete di pausa dalle attività; Uscite più frequenti nel territorio: conoscenze ed esperienze nei dintorni della scuola; Realizzazione di laboratori all'aperto; Attività motorie e psicomotorie all'aperto; Attività di cura di piante in vaso; Stagno: gestione alla scuola dell'infanzia. Stagno: visite guidate per gli alunni delle classi terze della scuola primaria. Attività in collaborazione con fattorie vicine alla scuola; Musica all'aperto: partendo dai suoni della natura si arriverà a riprodurli ed imitarli con lo strumento, costruendo lo spartito con scrittura non convenzionale. Attività da definirsi in collaborazione con Casa dei Giacinti, con la Biblioteca Comunale, con associazioni del territorio (Alpini, SOS Anfibi....) Attività curricolari e non in collaborazione con le famiglie (genitori esperti che prestano la loro competenza per collaborare con la scuola); Orienteering; Letture all'aperto; Disegno dal vero all'aperto; Attività scientifiche di rilevamento e analisi dati ambientali; Esperienze di misurazione/rilievo dello spazio esterno; Attività in lingua straniera all'aperto. Uscite didattiche nei luoghi storici del territorio; Educazione stradale; Progettazione e realizzazione di un'aula all'aperto con materiali di recupero. Progettazione funzionale delle varie aree esterne alla scuola. Gestione del giardino in coerenza con la Charta dei giardini (scuola infanzia) Gestione dell'orto didattico. Promozione delle giornate dello sport. ORTO SCUOLA INFANZIA Le esperienze pluriennali nell'orto didattico continueranno anche quest'anno con le azioni previste per poter avere una piccola produzione di ortaggi. In particolare: riassestamento dei bancali a strati, utilizzando anche materiale raccolto in giardino (foglie secche) e sistemazione per l'inverno piantumazioni e semine diserbo manuale irrigazione raccolta prodotti manutenzione orti in cassone ORTO SCUOLA PRIMARIA Le esperienze nell'orto didattico continueranno anche quest'anno con le azioni previste per poter avere una piccola produzione di ortaggi. In particolare: riassestamento dei vasconi, pacciamatura utilizzando anche materiale raccolto in giardino (foglie secche) e sistemazione per l'inverno semina in semenzaio piantumazioni e semine diserbo manuale irrigazione raccolta prodotti ed eventuali laboratori di rielaborazione degli stessi cura e manutenzione della parte esterna ai casseri manutenzione staccionata utilizzo di strumenti tecnici come pluviometro realizzazione di spaventapasseri ORTO SCUOLA SECONDARIA Nello scorso anno scolastico è stato allestito l'orto didattico di scuola secondaria, coinvolgendo alcune

classi. Quest'anno, l'obiettivo è quello di allargare la partecipazione di docenti e alunni delle restanti classi, per la gestione delle attività orticole. Sono stati consolidati i rapporti già avviati a fine anno scolastico scorso con la confinante realtà sociale della "Casa dei Giacinti", i cui ospiti hanno garantito la manutenzione estiva dell'orto, al termine delle attività didattiche. Per questo anno scolastico si prevede di svolgere le seguenti attività: GESTIONE E MANUTENZIONE ORTO DIDATTICO Pulizia area destinata alla coltivazione e sistemazione vasconi Semina e irrigazione, sistemazione pali tutori Manutenzione periodica e controllo malerbe mediante diserbo manuale Controllo eventuali infestanti e/o parassiti Costruzione e sistemazione di spaventapasseri (da realizzare con materiali di recupero) Raccolta dei prodotti maturi Gestione di un calendario degli avvicendamenti Continuazione delle attività di manutenzione da parte degli ospiti della Casa dei Giacinti nel periodo estivo ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE FUORI SUOLO Gestione delle attività in serra (con calendario degli avvicendamenti) Utilizzo, in laboratorio di Scienze, di una serra per la coltivazione idroponica (solo per classi interessate) Attività di gestione individuale di una piantina da curare nella propria aula (solo per classi interessate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

 Miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini e ragazzi. Aumento della motivazione, dell'interesse, dell'attenzione e dell'ascolto. Maggiore coinvolgimento e partecipazione di tutti gli alunni e le alunne, salvaguardando i diversi modi di apprendere, in un'ottica inclusiva. Maggiore inclusività: gli alunni e le alunne si sentono più coinvolti nelle attività in quanto rispettati nei loro diversi modi di apprendere. Saper gestire un orto didattico. Incremento dei comportamenti corretti/virtuosi nel rispetto degli esseri viventi e della natura in generale. Creazione di alleanze e collaborazioni con il territorio e con altri contesti educativi vicini. Maggiore consapevolezza e responsabilità negli spostamenti in natura e sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Outdoor
Aule	Aula all'aperto

IN PRIMA CLASSE SI LEGGE MEGLIO - Scuola Primaria

Progetto in collaborazione con la rete CTI, destinato alle classi prime di scuola primaria. Il progetto si sviluppa attraverso la metodologia di ricerca-azione Sono previste le seguenti attività: - un incontro formativo/informativo per la presentazione del progetto - un incontro di approfondimento tematico - un primo screening nell'ambito individuato: correttezza ortografica (nel mese di gennaio) - un primo incontro di verifica con i Referenti del progetto dei singoli istituti coinvolti per la costituzione dei gruppi di potenziamento e per le indicazioni delle attività di potenziamento. - secondo screening nell'ambito individuato: correttezza ortografica nella scrittura(nel mese di maggio). - un primo incontro di verifica con i Referenti del progetto dei singoli istituti coinvolti per la valutazione degli esiti finali, delle modalità di invio al Servizio e dell'efficacia del progetto. - due incontri con logopediste di riferimento (gennaio - maggio/giugno), insegnanti coinvolti nel progetto e referenti d'Istituto per la consulenza rispetto alle situazioni a rischio, la costituzione dei gruppi di potenziamento, l'indicazione delle modalità dell'intervento, la valutazione degli esiti del secondo - Invio degli alunni a rischio per un approfondimento diagnostico a cura dei referenti di Progetto/Referenti Inclusione e docenti di classe, coinvolta la famiglia. - Invio esiti finali di classe al coordinatore di progetto CTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Risultati attesi

Alla fine del progetto si prevede di individuare le situazioni a rischio e l'eventuale invio ai Servizi per approfondimenti. Si prevede inoltre che le insegnanti abbiano effettuato un potenziamento attraverso attività mirate verso gli alunni che sono emersi in difficoltà. Ci si aspetta che al termine di questo percorso le insegnanti abbiano arricchito il loro bagaglio di conoscenze e la loro sensibilità rispetto ai processi di apprendimento della letto scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

IN CLASSE SECONDA SI LEGGE E SI SCRIVE MEGLIO - Scuola Primaria

Progetto in collaborazione con la rete CTI, destinato alle classi seconde di scuola primaria. Il progetto si sviluppa attraverso la metodologia di ricerca-azione Sono previste le seguenti attività: - un incontro formativo/informativo per la presentazione del progetto - un incontro di approfondimento tematico - un incontro mensile di programmazione-revisione (febbraio, marzo, aprile, maggio) a cura dei referenti progetto d'Istituto per il monitoraggio in itinere. - un primo screening nell'ambito individuato: correttezza ortografica nella scrittura (nel mese di gennaio) - un primo incontro di verifica con i Referenti del progetto dei singoli istituti coinvolti per la costituzione dei gruppi di potenziamento e per le indicazioni delle attività di potenziamento. - secondo screening nell'ambito individuato: correttezza ortografica nella scrittura(nel mese di maggio). - un secondo incontro di verifica con i Referenti del progetto dei singoli istituti coinvolti per la valutazione degli esiti finali, delle modalità di invio al Servizio e dell'efficacia del progetto. - Invio degli alunni a rischio per un approfondimento diagnostico a cura dei referenti di Progetto/Referenti Inclusione e docenti di classe, coinvolta la famiglia. - Invio esiti finali di classe al coordinatore di progetto CTI .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Risultati attesi

Alla fine del progetto si prevede di individuare le situazioni a rischio e l'eventuale invio ai Servizi per approfondimenti. Si prevede inoltre che le insegnanti abbiano effettuato un potenziamento attraverso attività mirate verso gli alunni che sono emersi in difficoltà. Con questo progetto si ritiene di promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO LETTURA LEGGI"AMO" INSIEME! - Intero Istituto

Progetto di Istituto. Scuola dell'Infanzia: Con questo progetto ci si prefigge di far vivere ai bambini e alle bambine l'esperienza della lettura come un piacere, come un momento magico e misterioso che può aprire una finestra su nuovi mondi, reali e fantastici. Condividere con gli amici questi momenti permetterà ad ognuno di avere nuove opportunità di crescita, cercando di gestire adeguatamente le proprie emozioni ed affrontare anche le proprie paure. Attività previste: - PRESTITO SETTIMANALE DEI LIBRI DI PLESSO - LETTURE ANIMATE DA PARTE DELL'ANGOLO DI GEDEONE - LETTURE DEI GENITORI LETTORI VOLONTARI Scuola Primaria: Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. La lettura è un vantaggio, è dialogo, è confronto ed è quella buona consuetudine da mantenere per la vita al fine di sviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti. Attività previste: - MAGGIO DEI LIBRI - LETTURE ANIMATE DA PARTE DELL'ANGOLO DI GEDEONE- classi Prime - LETTURE DEI GENITORI LETTORI VOLONTARI - LETTURE DEI BAMBINI GRANDI AI BAMBINI PIU' PICCOLI dello stesso Plesso - LIBRI ITINERANTI - INCONTRO CON L'AUTORE Secondaria di I grado: Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare i ragazzi della Secondaria di primo grado alla lettura attraverso percorsi mirati sui generi testuali, grazie alla ricchezza di materiali fiction e non fiction presente nella Biblioteca comunale e alla competenza del personale che ivi lavora. Dunque il progetto si configura come approfondimento del percorso di lettura che ogni docente di Lettere porta avanti nelle proprie classi con incontri mirati a coinvolgere e appassionare gli studenti rispetto a quanto si sta studiando in classe. Attività previste: - VISITE GUIDATE IN BIBLIOTECA - SILENT BOOK classi Prime - I MOSTRI DI DANTE per le classi Seconde - LEZIONE SPETTACOLO: TI RACCONTO LE MAFIE per le classi Terze - PROPOSTE ESTIVE DI LETTURA - INCONTRO CON L'AUTORE - PARTECIPAZIONE AL PREMIO CENTO - CACCIA AL TESORO TRA GLI SCAFFALI Attività previste di Istituto: - Adesione VENETO LEGGE - Adesione #IO LEGGO PERCHE' - Visita alla biblioteca - Letture tra ordini di scuola - Consegna speciale dei libri della biblioteca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le sezioni con la media regionale.

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Condivisione di letture - Aumento della capacità di ascolto e di attenzione - Arricchimento della fantasia - Arricchimento del lessico - Riconoscimento e condivisione di stati d'animo ed emozioni proprie ed altrui - Elaborazione e verbalizzazione di racconti - Book talk - Scelta autonoma dei libri - Cura per i libri - Miglioramento della socializzazione e dell'inclusione - Aumento della lettura individuale - Aumento della frequenza in biblioteca - Miglioramento della capacità di comprensione di un testo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Outdoor
Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale
Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

EDUCAZIONE PSICOMOTORIA - Scuola Primaria

Destinatari: classi prime della scuola primaria. E' essenziale che tutte le proposte fatte al bambino siano espresse e condotte in una dimensione ludica dove l'io corporeo si esprime attraverso il gioco. Lo spazio è la palestra dove sono facilitati il movimento e la libera espressione. Il materiale può veicolare l'esperienza del vissuto corporeo ed emotivo e per questo motivo sarà vario; verranno utilizzati oggetti strutturati e destrutturati quali palle, stoffe, cerchi, scatoloni, giornali, materiali per l'espressione grafica e plastica...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Risultati attesi

Ci si attende una presa di coscienza del proprio corpo e la disponibilità di accettare il corpo dell'altro. Attraverso il contatto fisico si vuole riattivare esperienze percettive e di ascolto delle sensazioni provenienti dal proprio corpo. Attraverso i giochi, i bambini sono sollecitati ad un dialogo corporeo (con l'altro, all'interno del gruppo) e a privilegiare forme di comunicazione non verbale. I bambini vengono invitati ad esprimersi con il corpo e a scoprire le molteplici possibilità di linguaggio e di comunicazione corporea favorendo la creatività e la fantasia personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E SESSUALITA' -Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Il progetto intende guidare gli alunni nella conoscenza del proprio corpo e delle proprie emozioni, aiutando i ragazzi a cogliere i cambiamenti fisici e psicologici tipici della loro età. Il percorso vuole sviluppare le abilità sociali, in particolare promuovere un atteggiamento di accoglienza, comprensione e di non giudizio verso le diversità. Infine, in particolare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, il percorso intende avviare una sensibilizzazione al rischio sempre più dilagante di una sessualità “facile, immediata e di pronto consumo”, favorita ed accelerata dalle nuove tecnologie. Sono coinvolti anche gli alunni di classe quarta della Scuola Primaria, con l’obiettivo di intercettare precocemente i bisogni e le emozioni dei ragazzi e guidarli ad una prima consapevolezza delle tematiche dell’affettività e della sessualità, che purtroppo si impongono alla loro attenzione sempre più precocemente, anche attraverso l’uso inconsapevole dei media. Le attività saranno concordate con l’esperto esterno. Si svolgeranno incontri tra gli alunni e l’esperto in presenza di docenti di classe; gli incontri saranno condotti con tecniche partecipative, lavori di gruppo e collettivi sui temi proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

 Maggiore consapevolezza rispetto alla dimensione affettiva, relazionale e corporea. Adeguata sensibilizzazione rispetto al rischio di una fruizione non adeguata delle tematiche mediata anche dalle nuove tecnologie. Sviluppo delle abilità sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CODING, TINKERING E ROBOTICA EDUCATIVA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA - Scuola dell'infanzia

- narrazione di una storia - coding unplugged motorie e grafiche: uso del reticolo - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti - uso di robot didattici: Cubotti e Bee Bot - attività coordinate a quelle previste dal progetto “Coding e Outdoor” specifico per l’insegnante di potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe: maturare un pensiero progettuale pianificare il lavoro ottimizzare le azioni superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili sviluppare un'idea - Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente -Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FUSION FOR ALL - Scuola Primaria

DESTINATARI: Classe 5C 1. Giochi di Ruolo sull'Inclusione; Area tematica: Educazione civica, Empatia e rispetto per le differenze. 2. La Storia a Staffetta; Area tematica: Educazione linguistica, Narrazione collettiva. 3. Crea un Personaggio Inclusivo; Area tematica: Arte e immaginazione, Educazione civica 4. Teatro di Ombre; Area tematica: Educazione artistica, Espressione corporea. 5. La Statua Inclusiva; Area tematica: Educazione motoria e corporea, Espressione non verbale. 6. Il Puzzle delle Emozioni; Area tematica: Educazione civica, Arte e creatività. 7. La Danza dell'Inclusione; Area tematica: Educazione motoria e musicale, Lavoro di squadra. 8. Creazione di Maschere Personalizzate; Area tematica: Educazione artistica, Espressione personale. 9. Storytelling Circolare; Area tematica: Educazione linguistica, Narrazione collettiva. 10. Improvvisazione Teatrale; Area tematica: Educazione teatrale, Problem-solving. 11. Canzone Inclusiva Creata dalla Classe; Area tematica: Musica, Collaborazione. 12. Battito e Ritmo dell'Inclusione; Area tematica: Musica, Coordinazione motoria. 13. Il Ciclo della Vita e la Diversità nella Natura; Area tematica: Scienze, Educazione

ambientale. 14. Matematica e Inclusione con i Tangram; Area tematica: Matematica, Geometria. 15. Il Cerchio della Diversità; Area tematica: Scienze e Matematica, Educazione civica. CONCLUSIONE: Queste attività possono essere personalizzate a seconda delle esigenze della classe e del tema centrale del progetto. L'obiettivo è coinvolgere i bambini in modo attivo e divertente, fornendo loro strumenti per riflettere sull'importanza dell'inclusione e dell'accettazione reciproca, sviluppando al contempo capacità espressive e relazionali e offrendo un approccio multidisciplinare all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

1. Maggiore Consapevolezza dell'Inclusione • Risultato atteso: I bambini comprenderanno meglio il significato di inclusione, riconoscendo l'importanza di accettare e valorizzare le

differenze (culturali, fisiche, emotive) all'interno del gruppo. • Indicatori di successo: Gli studenti saranno in grado di descrivere esempi concreti di inclusione e proporre azioni positive per creare un ambiente scolastico accogliente. 2. Miglioramento delle Capacità di Collaborazione • Risultato atteso: I bambini svilupperanno competenze di lavoro di squadra, comprendendo come ciascun individuo contribuisca al successo del gruppo. • Indicatori di successo: Maggiore capacità di ascolto, rispetto reciproco e collaborazione tra pari, con una partecipazione attiva di tutti i bambini nelle attività di gruppo. 3. Sviluppo dell'Empatia e del Rispetto per le Differenze • Risultato atteso: Gli studenti saranno in grado di riconoscere e rispettare i bisogni e le differenze degli altri, dimostrando empatia verso i compagni che hanno vissuti o capacità diverse. • Indicatori di successo: Atteggiamenti più inclusivi e rispettosi nelle interazioni quotidiane con i compagni, e la capacità di risolvere i conflitti in modo pacifico e collaborativo. 4. Potenziamento dell'Autostima e dell'Espressione Personale • Risultato atteso: I bambini miglioreranno la loro fiducia in sé stessi, grazie all'opportunità di esprimersi attraverso le attività teatrali, musicali e artistiche. • Indicatori di successo: Maggiore sicurezza nel parlare in pubblico, nell'esprimere le proprie idee e nel partecipare attivamente alle attività creative. 5. Sviluppo di Abilità Interdisciplinari • Risultato atteso: Gli studenti avranno acquisito competenze trasversali che spaziano dalla matematica alla scienza, dalla musica all'arte, comprendendo l'importanza della collaborazione anche in ambiti più formali. • Indicatori di successo: Capacità di applicare il lavoro di squadra e i concetti di inclusione in diverse discipline (es. risolvere problemi matematici in gruppo, esprimere attraverso la musica il valore dell'inclusione). 6. Sensibilizzazione all'Educazione Civica e ai Valori Sociali • Risultato atteso: Gli studenti diventeranno più consapevoli del loro ruolo come cittadini attivi nella scuola e nella società, comprendendo l'importanza del rispetto per le regole e per gli altri. • Indicatori di successo: Capacità di applicare i concetti di educazione civica nella vita scolastica quotidiana, attraverso gesti concreti di aiuto reciproco e rispetto. 7. Miglioramento delle Competenze Comunicative • Risultato atteso: I bambini miglioreranno la loro capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, sia verbalmente che attraverso altri linguaggi (come l'espressione corporea, il disegno, la musica). • Indicatori di successo: Maggiore chiarezza nell'esposizione delle proprie idee, uso del linguaggio verbale e non verbale per comunicare sentimenti ed emozioni. 8. Creazione di un Senso di Comunità e Appartenenza • Risultato atteso: Gli studenti sentiranno di far parte di una comunità scolastica coesa, in cui ogni individuo è valorizzato per le proprie qualità uniche e in cui tutti collaborano per il bene comune. • Indicatori di successo: Aumento del senso di appartenenza alla classe e alla scuola, e una maggiore volontà di partecipare a iniziative collettive. 9. Rafforzamento della Creatività e del Pensiero Critico • Risultato atteso: I bambini svilupperanno la loro creatività e capacità di pensiero critico, attraverso l'ideazione e la rappresentazione di scenari inclusivi e la risoluzione di problemi. • Indicatori di successo: Maggiore originalità nelle soluzioni proposte durante le attività creative e teatrali, e capacità di riflettere criticamente sulle

dinamiche del gruppo. 10. Incremento dell'Interesse per la Musica, l'Arte, le Scienze e la Matematica • Risultato atteso: Gli studenti mostreranno un maggiore interesse e partecipazione attiva nelle discipline musicali, artistiche, scientifiche e matematiche, grazie a un approccio ludico e collaborativo. • Indicatori di successo: Partecipazione entusiasta alle attività interdisciplinari e applicazione dei concetti di inclusione anche in contesti diversi dalla classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

COMBINAZIONI - Scuola Primaria e Scuola Secondaria

DESTINATARI: classi 2B,2C e 3B della Scuola Secondaria di 1^ grado, tutte le classi terze e quarte della primaria. MERCOLEDI' 8 GENNAIO ORE 16.30-18.30FORMAZIONE DOCENTI (SU BASE VOLONTARIA) PRIMARIA E SECONDARIA • MERCOLEDI'15 GENNAIO ORE 16.30-18.30 FORMAZIONE PRIMARIE • MERCOLEDI' 15 GENNAIO ORE 10.00-12.00 FORMAZIONE SECONDARIA (DA CONFERMARE) • PROIEZIONE DI 2 FILM DI GENERE MUSICALE A TEMA PRESSO IL CINEMA ITALIA EDEN DI MONTEBELLUNA, PRESENTATI E COMMENTATI DAGLI AUTORI O DA CRITICI CINEMATOGRAFICI ED ESPERTI IN MUSICA PER IL CINEMA CHE GUIDERANNO GLI STUDENTI A COMPRENDERE IL RUOLO DELLA MUSICA NEI FILM E IL RAPPORTO MUSICA-IMMAGINI (periodo febbraio-marzo) • 1 LEZIONE DA 2 ORE PER CLASSE (2B,2C e 3B) LEZIONE SUL SONORO NEL CINEMA IN CUI APPROFONDIRE LA FUNZIONE NARRATIVA DEL SUONO E DELLA MUSCA NELL'AUDIOVISIVO, IL MODO IN CUI LA MUSICA ORIENTA L'INTERPRETAZIONE DELLO SPETTATORE E L'IMPORTANZA DELLA COLONNA SONORA. (ATTIVITA' IN ORARIO MATTUTINO POSSIBILMENTENELLEORE DI MUSICA) (periodo marzo) • 4 INCONTRI DA 2 ORE

CIASCUNO (ATTIVITA' IN ORARIO POMERIDIANO POSSIBILMENTEIL MERCOLEDI' ALLE 15.30) PER LA SOLA CLASSE 3B LABORATORIO DI PRODUZIONE DI BRANI PER LA COLONNA SONORA DEI DUE CORTOMETRAGGI (FICTIONE DOCUMENTARIO) CHE SARANNO REALIZZATI DAGLI STUDENTI CON UN PROFESSIONISTA CHE GUIDERA' L'ATTIVITA'(periodo aprile-maggio) • CONCERTO DEI RAGAZZI DI 3B ALLA RAPPRESENTAZIONE DEL CORTOMETRAGGIO (data da definire)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Priorità

Scuola secondaria: miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di valutazioni inferiori a 6 agli scrutini finali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza e collaborazione tra gli alunni • Maggiore motivazione nello studio dello strumento individuale • Divulgazione di una cultura critica cinematografica • Produzione da parte degli alunni di una breve colonna sonora • Pubblicità per progetti musicali promossi dall'Istituto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Risorse esterne: esperti formatori forniti dell'Associazione CombinAzioni APS

COMPLESSO ORCHESTRALE 'EXTRALARGE' - Scuola Secondaria

DESTINATARI: Il Complesso Orchestrale "EXTRALARGE" si propone di offrire ai ragazzi frequentanti l'Istituto ed ex alunni l'opportunità di proseguire l'esperienza di maturazione tecnico-strumentale e di socialità condivisa attraverso incontri settimanali per le prove (a partire dal secondo quadrimestre per l'anno scolastico 2024-2025) ed esibizioni concertistiche esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

• Creare situazioni positive in cui i ragazzi, impegnandosi, provino la soddisfazione per l'attività e il piacere di condividere l'esperienza • Instillare l'interesse a proseguire nel percorso di studio dello strumento • Garantire una forma di potenziamento delle competenze e delle abilità in campo musicale per gli alunni frequentanti le classi dell'Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

CONCORSO MUSICALE - Scuola Secondaria

DESTINATARI: Orchestra classi 3B, 2B e 2C Partecipazione con l'orchestra di 3B e 2B/C al 9° Concorso Nazionale "Scuole in musica" di Verona dal 9 al 16 maggio 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Maggiore motivazione nello studio individuale - Maggiore coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nell'ambito musicale - posizionamento ai primi posti delle orchestre

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

UBUNTU: IO SONO PERCHE' NOI SIAMO - Scuola Secondaria

DESTINATARI: classi terze La proposta del laboratorio UBUNTU, nasce dalla volontà di promuovere iniziative formative che coinvolgano ragazzi e ragazze in esperienze che permettano loro di riflettere sulle proprie modalità relazionali e sui propri valori, favorendo un ambiente educativo più dinamico e coinvolgente per lavorare sullo sviluppo di competenze sociali fondamentali. Per questi motivi, il laboratorio prevede l'uso di metodologie attive e partecipate (giochi di ruolo, simulazioni, lavori di gruppo, ecc.) privilegiando sempre la possibilità di vivere un'esperienza per poi riflettere sulla stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Ci si aspetta che i ragazzi sviluppino le loro capacità relazionali in famiglia, all'interno delle classi e nei vari ambienti di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Operatori Caritas

RELAZIONARSI CON IL DIVERSO. ATTIVITA' CON CASA GIULIA - Scuola Secondaria

DESTINATARI: classi prime I ragazzi delle classi prime incontrano gli operatori e gli utenti di Casa Giulia. Casa Giulia è una struttura di accoglienza per persone con disabilità. In questa struttura alcuni ospiti sono residenti, altri entrano solo per svolgere delle attività lavorative. I nostri studenti vivranno due incontri di un'ora. Nel primo incontro ascolteranno la storia di come è nata Casa Giulia dalla voce di un operatore. Nel secondo incontro gli studenti sperimenteranno alcune attività lavorative svolte dagli utenti di "Casa Giulia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze

chiave.

Risultati attesi

A conclusione delle attività ci si aspetta che i ragazzi sviluppino le competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Operatori e ospiti di Casa Giulia

INCONTRO CON OPERATORI DI 'CASA MILAICO' - Scuola Secondaria

DESTINATARI: classi seconde I ragazzi delle classi seconde incontreranno gli operatori di “Casa Milaico”. Milaico è una associazione appartenente ai missionari della Consolata che si trova a Santi Angeli (sul Montello). Durante un’ora di religione verranno a presentare le attività svolte nei paesi dove i missionari sono presenti. Quest’attività si inserisce nel programma previsto per religione in seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Alla fine dell'attività ci si attende che i ragazzi aprano i loro orizzonti conoscendo nuove culture sviluppan.do un sentimento di solidarietà verso gli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

GIOCANDO CON LA MATEMATICA - Scuola Secondaria

Classi prime, seconde e terze Attività di risoluzione di quesiti di giochi matematici di edizioni precedenti di Kangourou o Pristem e/o su quesiti INVALSI, da svolgersi in gruppo e commentati durante la correzione con il docente. Gli esercizi potranno essere selezionati dal docente

secondo temi specifici. Eventuale partecipazione su base volontaria a iniziative locali e/o internazionali di giochi matematici (es. Bocconi, Kangourou).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le sezioni con la media regionale.

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

 Sviluppo trasversale delle abilità logiche e aumento della motivazione allo studio delle discipline logico-matematiche. Sviluppo delle capacità comunicative, di argomentazione e di lavoro in piccoli gruppi. Implementazione delle capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione di situazioni problematiche. Miglioramento delle performance degli alunni di classe Terza alle Prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

OPEN DAY - Intero Istituto

DESTINATARI: tutti gli alunni delle classi terminali Insegnanti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto si prestano a presentare l'Istituto alle famiglie e agli alunni entranti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Miglioramento della congruenza delle iscrizioni nei diversi ordini di scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

SPORT DI TUTTI - Intero Istituto

L'attività motoria e sportiva rappresenta un potente strumento di educazione e inclusione. Sfruttando anche l'aspetto ludico, essa è un' impareggiabile opportunità di relazione, condivisione, confronto, cooperazione, socializzazione gioiosa, con ricadute tra l'altro sul piano emotivo e psicosociale. Ma in molti casi, paradossalmente, è proprio durante lo svolgimento delle attività sportive che si creano in maniera involontaria momenti di esclusione o di separazione, perché chi è più dotato accentra tutto il gioco e marginalizza la partecipazione dei meno capaci (e non ci riferiamo solo a studenti con disabilità). Quindi l'idea di inclusione nello sport e attraverso lo sport non si traduce nel fare "sempre tutti le stesse cose", ma nel contemplare tutti gli alunni in un progetto educativo che favorisca uno sviluppo tanto individuale quanto collettivo. SCUOLA SECONDARIA: La scuola secondaria propone due attività che si articolano in tutte le loro iniziative nel periodo scolastico compreso tra novembre e maggio, in orario curricolare, che prevedono la realizzazione di attività motorie e sportive inclusive: Baskin e Orienteering. Caratteristiche del Baskin: Il Baskin è una attività sportiva che si ispira al basket ma ha caratteristiche particolari. Si tratta di uno sport di squadra altamente inclusivo, il termine baskin infatti rappresenta l'unione della parola "basket" e la parola "inclusivo". Il suo regolamento permette a giocatori con disabilità di giocare con persone normodotate. Caratteristiche dell' Orienteering: l'Orienteering consiste nell'eseguire un percorso predefinito nel minor tempo possibile, caratterizzato da punti di controllo, chiamati "lanterne", mediante l'utilizzo di una una bussola e di una cartina topografica nella quale le quale le lanterne sono contrassegnate da dei cerchi numerati e collegati da linee immaginarie. L'orienteering permetterà agli alunni di sperimentarsi in un'attività giocosa altamente inclusiva e

di mettere alla prova le loro life skills urbane e non (si svolgerà all'interno del confine scolastico). SCUOLA PRIMARIA: Il progetto per la Primaria si articola in due momenti: 1° momento (a partire da dicembre): proposta di attività volte a riflettere sul concetto di "SPORT DI TUTTI". Gli insegnanti potranno scegliere quale materiale utilizzare tra quelli preparati per questo progetto (es. albo illustrato, articoli di giornale, racconti di atleti paralimpici o atleti che hanno vissuto lo sport con solidarietà, fairplay, inclusione). Alla proposta di uno o più di questi stimoli seguirà un momento di riflessione condivisa che porterà alla produzione di disegni, mappe o prodotti artistici. Ogni insegnante valuterà, a seconda delle classi, quale attività possa essere più efficace. 2°momento (da gennaio): gli insegnanti, a seconda delle disponibilità degli spazi e degli impegni scolastici dei ragazzi, dedicheranno del tempo in cui ragazzi di classi diverse si uniranno e per svolgere attività di gioco/sport inclusivi. Giochi proposti: 1- SITTING VOLLEY (cl. 4-5)/PALLA RICCIO (CL. 1-2-3) 2- STAFFETTA DI COPPIA 3- TIRO A SEGNO INCLUSIVO 4- PERCORSI CREATIVI (cl. 1-2-3) 5- SVUOTA LA ZATTERA Gli insegnanti della scuola Primaria avranno a disposizione i materiali per tutto l'anno. Si auspica che alcuni giochi inclusivi vengano poi ripetuti nel corso dell'anno scolastico. SCUOLA INFANZIA: per la scuola dell'infanzia si è pensato ad un gioco motorio, da proporre sia all'interno della scuola che all'esterno in un'ottica educativa out-door, con suddivisione dei bambini in piccoli gruppi eterogenei che concorrono al raggiungimento di un obiettivo. Il gioco prevede diverse prove motorie pensate per essere superate da tutti con il fine di far lavorare il gruppo in sintonia. Il gioco sarà sperimentato in più occasioni e utilizzato nel corso di tutto l'anno come proposta ricorrente. METODOLOGIE DIDATTICHE APPLICATE:COOPERATIVE LEARNING: integrare significa scoprire le qualità di chiunque, farle riconoscere e renderle note anche ai membri del gruppo di appartenenza, facendole diventare una risorsa a cui tutti possono fare riferimento. Il Cooperative Learning è considerato uno strumento di individualizzazione dell'insegnamento ed una occasione di integrazione tra alunni con conoscenze, competenze e capacità differenti sia dal punto di vista cognitivo che dal punto di vista relazionale, affettivo e motorio. PEER TUTORING: il peer tutoring vede l'idea della classe/squadra come un gruppo che cresce e partecipa solidale all'impresa di costruzione della conoscenza e conduce alla valorizzazione delle relazioni paritarie tra allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Evoluzione il concetto di uguaglianza a quello di equità, con regole adattate alle capacità e al funzionamento di ciascuno. - Comprensione del valore delle regole; - Miglioramento della consapevolezza del valore della cooperazione dell'unicità di ogni persona e il valore positivo

delle differenze individuali; - Maggior consapevolezza del valore inclusivo dello sport. - Effettiva partecipazione di tutti. - Aumento della consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Eventuale esperto di Baskin e di orienteering

CIITTADINANZA ATTIVA CON AVIS - Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria

Attività che trattano i temi della cittadinanza attiva, della partecipazione, della solidarietà e del dono, con interventi coerenti con l'età dei bambini e scelti dalle insegnanti tra quelli proposti dall'associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Una migliore consapevolezza nei confronti delle attività dell'AVIS

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A SCUOLA CON GLI SCI - Scuola Secondaria

Corso di sci alpino in piccoli gruppi suddivisi per livello con maestri di sci qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad acquisire le competenze base o a migliorare la propria tecnica, a promuovere la sicurezza di sé superando le proprie paure

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Pista da scii

ATTIVA KIDS- Scuola Primaria

Progetto promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'istruzione e del merito per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Nelle classi 2A, 2B, 2C, 2D, 3C a partire da dicembre, per un'ora a settimana, l'attività motoria sarà tenuta da un Tutor, appositamente formato e dotato di proposte motorio-sportive, definite dalle FSN aderenti e dalla Commissione Didattico Scientifica di "Scuola Attiva kids", in compresenza con il docente titolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali,

sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Diffusione dell'attività motoria e dell'orientamento sportivo, promozione della cultura del benessere e del movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'istruzione e del merito.

VIVI INTERNET AL MEGLIO - Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Per studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado laboratori formativi su - Privacy & dati con la Polizia Postale - Storytelling digitale per raccontare un'esperienza, una storia, o una parte di sé rispettando i principi della netiquette - Fact checking per imparare a identificare le

trappole della comunicazione online e sviluppare il senso critico - Comunicazione gentile per contrastare il cyberbullismo e l'odio online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- usare la tecnologia con buon senso - imparare a distinguere il vero dal falso - custodire le informazioni personali - diffondere la gentilezza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Progetto che Google dedica a docenti, studenti e genitori per sperimentare come vivere il web in maniera responsabile.

Cinque moduli formativi realizzati per imparare a vivere bene le opportunità della rete, per accedere a informazioni, sviluppare conoscenze e connettersi con persone in tutto il mondo:

- usa la tecnologia con buon senso

- impara a distinguere il vero dal falso

- custodisci le tue informazioni personali

- diffondi la gentilezza

- nel dubbio, parlane

INSEGNANTI PER UN GIORNO - Scuola Primaria e Scuola Secondaria

Le alunne e gli alunni di alcune classi della scuola secondaria terranno delle lezioni agli alunni e alle alunne della Scuola Primaria riguardanti argomenti di matematica, italiano e lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di indicatori di livello

Priorità

Scuola secondaria: miglioramento degli esiti degli alunni con background migratorio

Traguardo

Riduzione del 30% del numero di valutazioni inferiori a 6 agli scrutini finali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: riduzione della varianza tra le sezioni nei risultati conseguiti nelle prove di lingua italiana, lingua inglese e di matematica.

Traguardo

Allineare i risultati di tutte le sezioni con la media regionale.

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Migliorare di almeno 2 punti percentuali i risultati nelle prove nazionali di lingua Italiana, rispetto all'anno precedente.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Per gli alunni e le alunne della Secondaria sarà l'occasione per mettere in gioco le loro competenze, mentre quelli della Scuola Primaria potranno potenziare il loro processo di

apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

CASTAGNATA - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Nel mese di novembre si svolge la castagnata per gli alunni e le alunne delle Scuole Primarie e per gli alunni e le alunne della Scuola dell'Infanzia organizzata dal Gruppo Alpini del paese. Tutti gli alunni possono gustare le profumate caldarroste e vivere una mattinata allegra e spensierata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Divertimento e socializzazione - Scoperta della tradizione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Gruppo degli alpini del paese.

DAMMI IL CINQUE - Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria

Promozione di abitudini alimentari salutari per rafforzare, attraverso il comportamento alimentare, anche il legame con il territorio e la sua storia e tradizione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e meta-cognitive.

Traguardo

Rendere sistematica, all'interno della realizzazione di UdA, la costruzione e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Acquisizione e rinforzo delle conoscenze sulle tematiche sulla sana ed equilibrata alimentazione. - Sviluppo di una buona sensibilità nei confronti delle proprie abitudini alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Outdoor Education: la scuola esce dalla scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza

dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini e ragazzi.
- Aumento della motivazione, dell'interesse, dell'attenzione e dell'ascolto.
- Maggiore coinvolgimento e partecipazione di tutti gli alunni e le alunne, salvaguardando i diversi modi di apprendere, in un'ottica inclusiva.
- Incremento dei comportamenti corretti/virtuosi nel rispetto degli esseri viventi e della natura in generale.
- Creazione di alleanze e collaborazioni con il territorio e con altri contesti educativi vicini.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Formazione per i docenti sull'Outdoor Education;
- Uscite frequenti in giardino e nel territorio: conoscenze ed esperienze nei dintorni della scuola;
- Realizzazione di laboratori all'aperto;
- Attività motorie e psicomotorie all'aperto;
- Orto didattico;
- Attività di cura di piante in vaso;
- Stagno;
- Attività in collaborazione con fattorie vicine alla scuola;
- Musica all'aperto: partendo dai suoni della natura si arriverà a riprodurli ed imitarli con lo strumento, costruendo lo spartito con scrittura non convenzionale;
- Attività da definirsi in collaborazione con Casa dei Giacinti, con la Biblioteca Comunale, con associazioni del territorio (Alpini, SOS Anfibi....);
- Attività curricolari e non in collaborazione con le famiglie (genitori esperti che prestano la loro competenza per collaborare con la scuola);
- Orienteering;
- Letture all'aperto;
- Disegno dal vero all'aperto;
- Attività scientifiche di rilevamento e analisi dati ambientali;
- Esperienze di misurazione/rilievo dello spazio esterno;
- Attività in lingua straniera all'aperto;
- Uscite didattiche nei luoghi storici del territorio;
- Educazione stradale;
- Progettazione e realizzazione di un'aula all'aperto con materiali di recupero;
- Progettazione funzionale delle varie aree esterne alla scuola;
- Adesione alla Charta dei Giardini.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi dell'Ente locale

Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame

		fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- percezione degli spazi esterni non solo come spazi ricreativi, ma anche come ambienti di apprendimento e di esplorazione;
- facilitazione per gli alunni e per le alunne della comprensione esperienziale ed immersiva del mondo naturale;
- acquisizione di una coscienza ambientale significativa e duratura;
- incremento di comportamenti corretti e virtuosi nel rispetto degli esseri viventi e della natura;

- valorizzazione dei comportamenti di tutto e di ciascuno, in un'ottica pienamente inclusiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzare spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, attraverso l'implementazione degli spazi esterni della sede centrale Scuola

secondaria di primo grado “Pertini” e dei plessi delle Primarie "Gobbato" e "Visentin".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie al finanziamento PON "Reti cablate", sarà possibile completare la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno del nostro Istituto. L'obiettivo è quello di dotare i nostri plessi di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.
Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli interventi hanno come destinatari tutti gli alunni dell'istituto e sono finalizzati a sviluppare l'uso autonomo e responsabile delle TIC. Per implementare gli ambienti digitali e renderli sempre più innovativi, l'I.C di Volpago del Montello si è candidato ed ha ottenuto importanti finanziamenti attraverso i PON

Ambito 1. Strumenti	Attività
	'Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione' e 'Spazi e strumenti digitali per le STEM'.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze Digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le attività previste in relazione al PNSD rivolte agli alunni ed alle alunne mirano a: • migliorare le competenze digitali in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving; • partecipare all'ora del codice; • favorire lo sviluppo del pensiero

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale; • sviluppare negli alunni e nelle alunne un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare;

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Docenti "digitali" FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per attuare quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. L'importante lavoro sinergico di queste figure crea un'efficace destinazione delle risorse verso attività di formazione interna del personale,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

coinvolgimento della comunità scolastica sulle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.

Le attività previste in relazione al PNSD rivolte ai docenti mirano a:

- rafforzare le competenze digitali;
- stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto;
- coinvolgere un numero sempre maggiore nell'utilizzo della didattica in rete e nell'applicazione concreta di nuove metodologie (es: flipped classroom);
- incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online;
- offrire supporto all'utenza e al personale della scuola attraverso lo Sportello di Supporto Informatico per favorire l'uso delle tecnologie e degli strumenti informatici della scuola;
- far conoscere l'ora del codice e introdurre il

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	coding trasversalmente in ogni ambito disciplinare; • partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università; • partecipare a progetti quali 'Vivi Internet, al meglio' sui temi della cittadinanza digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - TVAA81403L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia vengono osservati in itinere dai team dei docenti ponendo attenzione alle aree motorio-prassica, relazionale, linguistica, matematica e del gioco.
In particolare gli alunni e le alunne dell'ultimo anno vengono osservati e valutati con griglie comuni (per esempio il questionario osservativo IPDA) e la tabella condivisa dalla commissione Continuità che viene usata anche per il passaggio di informazioni con i colleghi della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del terzo anno di Scuola dell'Infanzia, gli alunni vengono valutati in base ai traguardi formativi previsti dal curricolo di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto concerne l'area relazionale, al termine del terzo anno di Scuola dell'Infanzia i bambini e le bambine vengono valutati in base all'apposita sezione del questionario osservativo IPDA, redatto in un progetto di collaborazione con l'Università di Padova.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) - TVMM81401P

Criteri di valutazione comuni

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icvolpago.edu.it/wp-content/uploads/sites/258/Curricolo-verticale-di-educazione-civica_NEW-1.pdf?x32921

Criteri di valutazione del comportamento

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, dopo l'emanazione dei decreti attuativi da parte del MIM, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado sarà espressa con voto in decimi, ai sensi della L.n.150/2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

-frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale;
-raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi;
-eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. - TVEE81401Q
LUDOVICA VISENTIN - TVEE814061

Criteri di valutazione comuni

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, dopo l'emanazione dei decreti attuativi da parte del MIM, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icvolpago.edu.it/wp-content/uploads/sites/258/Curricolo-verticale-di-educazione-civica_NEW-1.pdf?x32921

Criteri di valutazione del comportamento

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

-frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale;
-raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi;
-eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Per garantire l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne, la Scuola predispone il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). L'Istituto può contare su docenti competenti, specializzati e non, che cooperano in modo sistematico con la Funzione Strumentale per l'Inclusione, realizzando processi di progettazione e valutazione su base ICF. Sono frequenti i momenti di confronto e di condivisione tra i docenti e le famiglie degli alunni, per la valutazione in itinere e per perseguire obiettivi comuni in rete di alleanza. I docenti redigono annualmente i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES (DSA certificati e/o individuati dai CdC, alunni con svantaggio socio-culturale, anche NAI) e i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni L104. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES sono efficaci e coinvolgono diversi soggetti quali docenti curricolari e di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni e gruppo dei pari. Per gli alunni stranieri NAI, l'Istituto adotta un Protocollo di Accoglienza e predispone percorsi di sviluppo e consolidamento delle competenze linguistiche L2 in orario curricolare ed extracurricolare. Per il recupero delle competenze, sia in ambito linguistico che logico matematico, oltre alle attività svolte dai singoli docenti in orario curricolare, nella scuola secondaria di primo grado sono organizzati ogni anno corsi di recupero in orario pomeridiano.

Punti di debolezza:
Sono da implementare le iniziative di recupero delle competenze di base in orario extracurricolare per la scuola primaria. Resta l'esigenza di implementare le iniziative a sostegno degli alunni NAI e delle loro famiglie. L'Istituto, inoltre, non ha ancora individuato delle strategie e dei percorsi sistematici per la valorizzazione degli studenti più meritevoli e per il potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Individuati e certificati gli alunni con disabilità, vengono predisposti i PEI in concerto tra gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti del Consiglio di Classe, le famiglie e gli specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, insegnanti del Consiglio di Classe, famiglie, specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è partner fondamentale della Scuola nell'accompagnare lo sviluppo delle competenze sociali e disciplinari degli alunni con disabilità. E' coinvolta nella redazione del PEI e nella sua realizzazione in itinere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati

l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Formalizzato il percorso didattico individualizzato, i docenti concordano caso per caso criteri e modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Passaggio di informazioni tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola mediante la compilazione di un documento condiviso. Individuazione dello stile di apprendimento e delle principali attitudini e potenzialità per consigliare la tipologia di scuola successiva. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, ha luogo un confronto con i docenti referenti per l'inclusione delle scuole superiori.

Approfondimento

Individuati e certificati gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, vengono predisposti PEI e PDP in concerto tra gli insegnanti della classe, i genitori e gli operatori dei servizi preposti. Inoltre, la Scuola si attiva per cercare proposte significative e promuovere collaborazioni specifiche con associazioni ed enti del territorio e per formulare progetti mirati all'inclusione degli

alunni con disagio, anche in orario extrascolastico. Nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali (in presenza o meno di diagnosi) individuati dai docenti o su segnalazione dei Servizi Sociali, il Team/Consiglio di classe predispone un percorso personalizzato formalizzato (PDP) o non formalizzato, da condividere con le famiglie.

La Scuola si avvale anche di software specifici come GECO, un programma che aiuta i bambini con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali a studiare, imparare e a fare i compiti con strumenti diversi e combinabili: parole, immagini, mappe e suoni. GECO è un software per aiutare chi studia ad imparare e a individuare un metodo di studio efficace e personalizzato: è rivolto principalmente a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES) della scuola primaria, ha una interfaccia studiata per ridurre il carico cognitivo e aiutare a studiare con più facilità ed efficacia; supporta la sintesi vocale in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo; ha un approccio multicanale alla letto-scrittura con funzioni create per usare parole, immagini, mappe e suoni in un modo funzionale all'apprendimento; si usa anche in classe, con la LIM o con il videoproiettore, per stimolare l'apprendimento cooperativo e la didattica inclusiva; è integrato con Google Drive per scambiare i documenti con facilità; si adatta alle esigenze e allo stile di apprendimento dello studente, che può attivare e disattivare ambienti o funzioni; garantisce un accesso web sicuro grazie al filtro Parental Control.

Attraverso le azioni finanziate dal PNRR, in particolare con il Piano Scuola 4.0, a partire dallo scorso anno scolastico le classi della Scuola Secondaria di 1^ grado hanno avuto in dotazione software inclusivi per sviluppare le abilità di letto-scrittura, mentre nel laboratorio di informatica è presente un laboratorio multilinguistico.

Grazie al finanziamento del PNRR per la riduzione dei divari ed il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/24) sono in procinto di essere intraprese diverse attività, tra cui un corso di baskin per rafforzare il concetto di inclusività.

Gli alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI), che frequentano il nostro Istituto, usufruiscono di uno specifico protocollo di accoglienza predisposto dalla rete territoriale "Scuola a colori". Inoltre, studenti e famiglie beneficiano di specifici interventi di mediazione linguistico-culturale. I corsi di italiano L2 sono organizzati sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare, rispettando il livello di competenza in lingua italiana raggiunto da ciascun alunno, e sono tenuti da docenti dell'Istituto o della Rete. Grazie al finanziamento del PNRR per la riduzione dei divari ed il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/24) sono in procinto di essere intraprese diverse attività, tra cui corsi di rafforzamento per piccoli gruppi.

L'Istituto attiva lo Sportello Arcobaleno nell'ottica di una migliore inclusione delle famiglie

provenienti da un contesto migratorio. Esso consiste in tempi e spazi dedicati alle madri, con un percorso personale o familiare di migrazione allo scopo di attivare relazioni, condividere esperienze, partecipare alla vita scolastica dei figli e delle figlie.

Al termine di ogni anno scolastico, l'Istituto predispone il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), per offrire un quadro dei bisogni educativi e formativi della Scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate, al fine di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica e consentire una riflessione sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella Scuola.

Attraverso la compilazione del Piano possono essere rilevati criticità e punti di forza, le tipologie dei bisogni educativi speciali, le risorse impiegabili e le strategie didattiche in prospettiva inclusiva. Il nostro Istituto si propone quindi di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti bisogni educativi speciali.

A tal fine, intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;

- sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la Scuola;

- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;

- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;

- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;

-promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

https://www.icvolpago.edu.it/inclusione

Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'Istituto prevede la gestione, da parte del Dirigente Scolastico, di un sistema generale in cui sono esplicitati le priorità, i traguardi e gli obiettivi della Scuola, condivisi dagli Organi Collegiali, in cui il Collegio dei Docenti esplica l'attività decisionale in ordine ai contenuti tecnici di competenza. Attraverso l'Atto di Indirizzo, inoltre, il Dirigente Scolastico, determina le scelte di gestione ed amministrazione.

Si presta particolare attenzione al coinvolgimento e alla fattiva collaborazione tra le risorse umane; ci si concentra pure sulla motivazione, sul clima relazionale e il benessere organizzativo, sulla consapevolezza delle scelte operate e sulle motivazioni di fondo, sulla partecipazione attiva e costante, sulla trasparenza, e sull'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola. L'Istituto valorizza le azioni di coordinamento di tutte le figure di staff (Collaboratori, Referenti, Funzioni Strumentali, NIV, Coordinatori) per raggiungere il benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli all'apprendimento.

Rapporti con il territorio, reti e convenzioni

In coerenza con un'idea di Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, l'Istituto promuove una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia e Regione), ma anche con quelle culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; favorisce inoltre

adesioni a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche, con associazioni, imprese, con il volontariato privato ed organizzato. Tutto ciò attraverso la stipulazione di convenzioni, intese e accordi di programma.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La docente incaricata svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto Comprensivo. Sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione e l'organizzazione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla Dirigente sull'andamento. Inoltre, svolge le seguenti mansioni: □ generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; □ collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con predisposizione della documentazione utile; □ stesura verbali degli OO.CC. in caso di assenza del Segretario verbalizzante; □ rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; □ coordinamento del plesso della Primaria e dei docenti: dei plessi, inter-modulo, presidenti,	2

interclasse e Staff dirigenziale; supporto al DSGA per rapporti con i collaboratori scolastici; contatti con enti esterni (uffici dell'amministrazione comunale, associazioni del territorio, Mensa, Assistente Sociale); collaborazione alla stesura del Piano Annuale; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme, dei regolamenti interni e dell'orario di servizio; esame preliminare di congedi e permessi (retribuiti e brevi) richiesti dal personale docente; collaborazione per sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento nel limite delle risorse economiche disponibili; supplenza in classe in sostituzione di docenti assenti; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; coordinamento sulla revisione costante dei documenti dell'Istituto e della modulistica varia; collaborazione con DS e Commissione alla revisione dei documenti strategici: PTOF, RAV, Rendicontazione Sociale e Piano di miglioramento; partecipazione al NIV; cura dei rapporti con U.A.T. di Treviso (organico: OD e OF); coordinamento sistemazione locali e archivi; collaborazione alla stesura del piano di sorveglianza della scuola primaria; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto con particolare attenzione alla gestione della sicurezza (coordinamento con RSPP per gestione sicurezza, tenuta archivio, calendarizzazione

corsi sicurezza docenti e ATA); preposto; interventi con gli alunni, con i genitori e nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze; coordinamento nella formazione delle classi; collaborazione e supporto a DS e DSGA per progetti PON e PNRR. La docente incaricata sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento, qualora la I Collaboratrice risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla Dirigente sull'andamento generale. Inoltre: svolge la mansione di segretario del Collegio dei Docenti e di compilatrice del Verbale; collabora nell' archiviazione dei suddetti verbali; verifica le presenze durante le sedute collegiali; collabora nella predisposizione del Piano Annuale, di circolari e ordini di servizio; monitora e revisiona Regolamenti e materiali didattici (ad esempio i calendari); partecipa alle riunioni di coordinamento e di Staff indette dalla Dirigente; coordina l'organizzazione della scuola secondaria; supporta le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; partecipa, su delega della Dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; contribuisce a vigilare

	sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme, dei regolamenti interni, dell'orario di servizio dei docenti e della disciplina degli alunni; è Referente per la sicurezza dell'Istituto; offre supporto e consulenza alla Dirigente in merito all' applicazione della normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici; collabora con DS e Commissione alla revisione dei documenti strategici: PTOF, RAV, Rendicontazione Sociale e Piano di miglioramento; svolge la funzione di Referente Invalsi di Istituto; collabora alla stesura dell'orario della scuola secondaria e successive modifiche; partecipa al NIV.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di dirigenza è composto da: • 1. La Dirigente Scolastica • 2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi • 3. Le Collaboratrici della Dirigente scolastica • 4. Le docenti responsabili di plesso • 5. I docenti titolari di Funzione Strumentale Lo Staff affianca la Dirigente Scolastica nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie e personale ATA).	12
Funzione strumentale	INCLUSIONE: INTEGRAZIONE, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Consulenza esperta ai docenti e alle famiglie. In applicazione al protocollo scuola-USSL-Comuni, definizione e presenza agli incontri GLO. Coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) per attuare il Piano annuale dell'inclusione.	4

Coordinamento e presenza alle attività di Rete C.T.I. ISISS “Rosselli” di Castelfranco Veneto”. Partecipazione alle riunioni di staff. Collaborazione continua con altre aree FS Partecipazione alle attività per la revisione dei documenti strategici d'Istituto ORIENTAMENTO Coordinamento delle attività di Orientamento a livello di Istituto. Coordinamento delle proposte di Rete “Orizzonti”. Proposte di azioni specifiche per alunni e genitori. Monitoraggio del percorso individuale dei singoli alunni attraverso attività di sportello. Organizzazione di visite, anche virtuali, agli Istituti Superiori e serate informative per i genitori. Coordinamento della Commissione di Istituto “Orientamento e Continuità”. Partecipazione alle riunioni di staff. Accompagnamento delle famiglie attraverso uno sportello dedicato. Aggiornamento del curricolo di Orientamento sia per alunni che per docenti. Informazione costante, anche attraverso bacheca specifica, delle proposte e dei percorsi degli Istituti Secondari di II grado Collaborazione continua con altre aree FS. Partecipazione alle attività per la revisione dei documenti strategici d'Istituto SUPPORTO TECNOLOGIE INFORMATICHE Promozione del rinnovamento metodologico della didattica anche attraverso l’utilizzo delle tecnologie informatiche. Consulenza tecnica e didattica sull’uso della piattaforma G Suite e del registro elettronico Nuvola. Implementazione e/o aggiornamento dei contenuti del Sito web di Istituto. Monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti in ambito informatico. Partecipazione alle riunioni

	di staff. Collaborazione continua con altre aree FS. Partecipazione alle attività per la revisione dei documenti strategici d'Istituto ALUNNI E ALUNNE CON BACKGROUND MIGRATORIO Organizzazione e coordinamento delle attività riguardanti alunni e alunne con background migratorio (corsi L2 etc.). Partecipazione alle iniziative della Rete “Scuola a colori” e diffusione di buone pratiche all’interno dell’Istituto. Proposte di azioni specifiche per alunni e genitori in sinergia con le altre docenti F.S. Coordinamento della Commissione “Alunni/e con background migratorio”. Partecipazione alle attività per la revisione dei documenti strategici di Istituto. Organizzazione, gestione e monitoraggio dello “Sportello Arcobaleno”. Collaborazione continua con altre aree FS. Partecipazione alle riunioni di staff.	
Capodipartimento	Coordinare i docenti di ciascuna disciplina negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico. Presiedere gli incontri di dipartimento disciplinare e rielaborare la documentazione prodotta.	8
Responsabile di plesso	INFANZIA • Coordina l’organizzazione generale del plesso, riportando alla dirigente eventuali problematiche; • tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; • cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Dirigenza; • collabora alla stesura dell'orario della scuola dell'Infanzia e alle eventuali successive modifiche • partecipa ad incontri periodici con la Dirigente; • coordina le attività progettuali e l’intervento di esperti	4

esterni; • coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria, secondo i criteri comunicati dalla Dirigente; • svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; • collabora con DS e Commissione alla revisione dei documenti strategici PTOF, RAV, Rendicontazione Sociale e PdM. PRIMARIA • Tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; • collabora alla stesura dell'orario della scuola Primaria e alle eventuali successive modifiche; • cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Dirigenza; • partecipa ad incontri periodici con la Dirigente; • coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; • coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente; • collabora con DS e Commissione alla revisione dei documenti strategici PTOF, RAV, Rendicontazione Sociale e PdM; • svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; • svolge la funzione di referente Invalsi per la Primaria. SECONDARIA • Coordina l'organizzazione generale del plesso, riportando alla dirigente eventuali problematiche; • cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione; • partecipa ad incontri periodici con la Dirigente; • coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; • coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria,

	secondo i criteri comunicati dalla Dirigente; • collabora con DS e Commissione alla revisione dei documenti strategici PTOF, RAV, Rendicontazione Sociale e PdM; • supporta la seconda Collaboratrice nella revisione dell'orario della scuola Secondaria; • svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; • tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità.	
Responsabile di laboratorio	Vigilare sull'uso corretto delle attrezzature in uso in ciascun laboratorio, nelle aule musicali, nelle palestre e nelle biblioteche. Predisporre e coordinare la turnazione per l'uso dei laboratori.	20
Animatore digitale	• FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, al fine di realizzazione una cultura digitale condivisa. • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in	1

	sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Collabora nell'espletamento delle funzioni dell'Animatore Digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	• Progettare e coordinare le attività di educazione civica e delle UDA interdisciplinari; • supportare i docenti, i coordinatori e i dipartimenti nella progettazione iniziale, nella documentazione nonché nella valutazione intermedia e finale delle attività; • condividere proposte di formazione e di metodologie didattiche sull'educazione civica; • raccogliere e classificare materiali prodotti al fine della rendicontazione e del miglioramento continuo; • coordinare l'aggiornamento dei documenti strategici, quali curricolo e UDA.	1
Coordinatore di Classe per l'Educazione Civica	Coordinare la realizzazione del curricolo di Istituto all'interno di ciascuna classe, coordinare e monitorare la stesura delle UdA, mantenere un costante rapporto con i referenti di Istituto per l'Educazione Civica, trasmettere ai docenti eventuali iniziative formative, formulare la proposta di voto in decimi/giudizi per la valutazione della disciplina.	39
Nucleo Interno di Valutazione	Supportare la stesura e l'aggiornamento del RAV. Attuare e coordinare le azioni previste dal Piano di Miglioramento. Procedere all'autovalutazione di Istituto.	11
Referenti di Istituto	Gestire specifiche attività e progetti in ambiti quali l'orientamento, la prevenzione al bullismo, l'educazione alla salute e al benessere a scuola, lo svantaggio socio-linguistico-culturale, l'accoglienza e la continuità tra gli ordini di	7

	scuola, l'inclusione, Rete S.I.ZeroSei, le azioni relative alla realizzazione del PNRR, lo svolgimento e l'analisi delle prove INVALSI.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Realizzazione progetti "Coding e Outdoor", sostituzione dei colleghi assenti per 12 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria si occupano di: insegnamento di discipline curricolari, attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi, sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi, organizzazione e coordinamento delle attività del plesso, progettazione di iniziative e di procedure finalizzate a garantire l'ottimale funzionamento dei plessi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante di potenziamento alla scuola secondaria si occupa di: integrazione degli interventi individualizzati rivolti ai ragazzi con disabilità o con BES, sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi, programmazione e svolgimento di attività e progetti musicali di Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile delle attività amministrative e finanziare in gestione coordinata con il Dirigente Scolastico. • Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dalla Dirigente scolastica; • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativocontabile; • predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; • provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; • svolge la funzione di coordinatore delle emergenze e di preposto alla sicurezza; • svolge attività lavorativa di rilevante complessità all'interno ed all'esterno; • cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabili e svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica; dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS; • attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta l'istruzione, la predisposizione e la

	formalizzazione di atti amministrativi e contabili; • è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; • si occupa del Settore patrimonio e Acquisti; • gestisce Albo On Line e Amministrazione Trasparente.
Ufficio protocollo	Sostituzione DSGA in caso di assenza temporanea (CCNL vigente). Registro di protocollo informatico in entrata e uscita e gestione delle comunicazioni. Supporto DSGA per acquisti e contabilità. Gestione degli elenchi del personale, interno ed esterno, aggiornati costantemente (indirizzi mail, tel.), in particolare nella sezione Gruppi della “Segreteria Digitale”. Gestione delle attività contabili propedeutiche e di liquidazione per viaggi di Istruzione/visite guidate e scambi culturali. Convocazione della Giunta Esecutiva, del Consiglio di Istituto e delle RSU. Pratiche e comunicazioni relative ai corsi di aggiornamento. Registrazione delle telefonate per assenze del personale della scuola e sostituzione sig.ra Pietroboni. Rapporti con l’Ente locale per la manutenzione nei plessi. Consegna delle chiavi ai Comitati genitori, dopo l’autorizzazione del DSGA Supporto al DSGA per una corretta tenuta dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo on line
Ufficio per la didattica	Informazione dell'utenza interna ed esterna allo sportello, secondo l’orario di ricevimento. Coordinamento e supervisione Tenuta Registri: Infortuni del personale e Alunni (comunicazione INAIL); Assicurazione infortuni e RCT alunni e personale. Tutte le procedure che riguardano le Iscrizioni degli alunni. Elezioni scolastiche OO. CC. annuali e triennali. Gestione Registro Elettronico, schede di valutazione, tabelloni, scrutini, assenze alunni, esami, colloqui con i genitori, assegnazione classi materie. Registro di protocollo informatico in entrata e uscita e gestione delle comunicazioni. Gestione e procedure adozioni e sussidi (libri di testo), libri di testo in

	comodato, Diplomi e Certificazioni varie. Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato. Aris, Arof, Invalsi, ecc. monitoraggi. Esoneri ed. fisica. Supporto al DSGA per gli adempimenti connessi all'organizzazione delle attività progettuali del PTOF: predisposizione incarichi docenti e relativi registri; comunicazioni ai docenti e alle famiglie. Tutte le procedure e le pratiche riguardanti alunni con disabilità. Supporto e Supervisione per la definizione dell'organico di diritto e di fatto. Eventi di pagamento, Gestione elenchi ed autorizzazioni a classi/alunni viaggi di Istruzione/visite guidate e scambi culturali.
Ufficio per il personale A.T.D.	SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA "Sportello" personale docente infanzia e primaria. Collaborazione con DS per organico personale docente. Tenuta ed invio fascicoli personali. Aggiornamento anagrafiche, Personale Docenti infanzia e primaria in "Nuvola" e "Argo". Richiesta e trasmissione di documenti. Registro di protocollo informatico in entrata e uscita e gestione delle comunicazioni Convocazioni/nomine, Interpelli, Individuazioni e Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Inserimento in piattaforma SIDI dei contratti del personale dell'area, emissione di contratti di lavoro e proroghe. Collaborazione con DSGA per la compilazione delle graduatorie di supplenze dei docenti e per la verifica dei titoli dichiarati nelle domande. Predisposizione Certificati di servizio. Visite fiscali, su indicazioni del DS. Aggiornamento quotidiano delle assenze e delle presenze del personale con emissione di decreti, congedi ed aspettative. Comunicazioni permessi 150 ore, permessi studio di propria competenza. Comunicazioni assenze ai Docenti Collaboratori del D.S. e Referenti di plesso Trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie – notifiche. Predisposizione di decreti pagamento ferie. Tenuta documentazione Tirocini, PCTO etc SCUOLA SECONDARIA E ATA "Sportello" personale docente Secondaria e ATA. Tenuta e invio dei fascicoli personali. Aggiornamento

	anagrafiche, Personale Docenti Secondaria e ATA in “Nuvola” e “Argo”. Richiesta e trasmissione documenti. Aggiornamento File/Tabella riepilogativa dei corsi di formazione sulla sicurezza. Registro di protocollo informatico in entrata e uscita e gestione delle comunicazioni Convocazioni/nomine, Interpelli, Individuazioni, Controllo dei documenti di rito all’atto dell’assunzione. Inserimento in piattaforma SIDI dei contratti del personale dell’area, emissione dei contratti di lavoro, proroghe. Compilazione delle graduatorie interne di Istituto. Predisposizione dei Certificati di servizio. Visite fiscali, su indicazioni del DS. Aggiornamento quotidiano delle assenze e delle presenze del personale con emissione di decreti, congedi e aspettative. Rilevazioni a SIDi statistiche e rilevazioni sciopero. Comunicazioni assenze ai Docenti Collaboratori del D.S. e Referenti di plesso Gestioni delle pratiche per ore eccedenti docenti di durata annuale. Trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni .provvisorie – notifiche. Predisposizione dei decreti di pagamento delle ferie. Pratiche di Ricostruzioni di carriera e inquadramento economico. Gestione di Pratiche pensionistiche e di pratiche previdenziali con PASSWEB. Gestione trattamento dati sulla privacy del personale scolastico. Coadiuva il DSGA nella sostituzione del personale Coll. Scol. Assente. Registrazione delle telefonate per le assenze personale del scuola, dalle ore 07:30.
Supporto segreteria	Registro di protocollo informatico in entrata e uscita e gestione delle comunicazioni PEO e PEC. Supporto al Dirigente e al DSGA per la predisposizione ed l'invio di circolari, comunicati etc. Infortuni del personale e Alunni (comunicazione INAIL). Assicurazione infortuni e RCT alunni e personale. Elezioni RSU. Assemblee e scioperi: comunicazione alle famiglie, al personale docente e ATA, all’UAT. Tenuta dell'Archivio. Supporto al DSGA per inventario e magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://www.icvolpago.edu.it
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/login
Albo Online https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC81400N/5/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Musica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuolaacolori

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte della Rete Scuolaacolori la cui scuola capofila è l'Istituto Comprensivo 2 di Montebelluna. La Rete nasce allo scopo di promuovere e favorire azioni per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni NAI (alunni neo-arrivati in Italia) e delle loro famiglie. Le scuole della Rete collaborano alla progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento dell'italiano L2 e di percorsi interculturali finalizzati all'educazione interculturale e alla convivenza civile. Aderendo agli accordi di Rete, il nostro Istituto mette a disposizione materiali e strategie didattiche ed educative per assicurare il conseguimento dell'integrazione degli alunni nel tessuto sociale di residenza. Fruisce al contempo delle risorse messe a disposizione dalla Rete, come il Protocollo di Accoglienza e il Piano Didattico Personalizzato per alunni NAI, e la diffusione di buone pratiche quali la prima accoglienza e la mediazione linguistico-culturale. Il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri è consultabile al seguente link: http://www.icvolpago.edu.it/inclusione

Il referente della Commissione alunni stranieri del nostro Istituto partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento proposte dalla Rete e coordina inoltre iniziative attivate dagli insegnanti per favorire l'apprendimento dell'italiano L2 e i percorsi di inserimento graduale degli alunni di origine straniera nel contesto scolastico.

Denominazione della rete: Rete Orizzonti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce alla Rete Orizzonti che promuove, programma e coordina le attività di formazione indirizzate a tutta la comunità scolastica: dirigenti, docenti, operatori del settore, genitori e studenti. Il progetto annuale prevede numerose azioni di formazione e orientamento rivolte a genitori, alunni e docenti, organizzate dalla Rete e dal singolo Istituto, tra cui la redazione della guida relativa all'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di Secondo Grado, i laboratori di Orientamento e le giornate di Scuola Aperta. Inoltre, attraverso il servizio "sportello orientamento", la Rete supporta gli alunni in situazione di difficoltà e li guida verso la scelta del percorso scolastico a loro più adatto; la docente responsabile della funzione strumentale Orientamento attiva uno sportello anche per le famiglie. Le operazioni di analisi dei dati previste dall'azione relativa al monitoraggio degli esiti, permette di elaborare e fornire ai singoli istituti un'analisi dettagliata del percorso scolastico degli alunni che, a conclusione del primo ciclo di istruzione, si iscrivono agli istituti superiori della Rete. L'Istituto, in aggiunta alle attività di orientamento proposte dalla Rete, realizza per la scuola Secondaria un percorso interno che si sviluppa nell'arco del triennio attraverso attività coordinate dai docenti del consiglio di classe, attività e iniziative che mirano a far emergere le potenzialità e gli interessi degli alunni e a fornire loro delle corrispondenze con l'offerta formativa delle scuole del territorio. La compilazione del "quaderno dell'orientamento" accompagna l'alunno fino alla scelta della scuola superiore. All'infanzia e alla primaria le attività di orientamento si realizzano mediante delle iniziative di "scuola aperta".

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete promuove l'attivazione di percorsi di integrazione degli alunni diversamente abili, attività di screening della popolazione scolastica per l'individuazione precoce dei disturbi dell'età evolutiva e corsi di formazione per docenti e operatori nel campo della diversità.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 13 Treviso

Nord Ovest

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Plank per la sicurezza a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La tematica della sicurezza è tenuta in grande considerazione dal nostro Istituto. La scuola realizza regolarmente attività di formazione-informazione per il personale scolastico e per gli alunni, organizza prove di evacuazione in tutti i plessi e sensibilizza costantemente tutto il personale sui comportamenti adeguati da tenere per prevenire gli infortuni.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di osservazione e tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

nella rete:	

Denominazione della rete: Rete Minerva

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone attività di supporto e formazione per la realizzazione di progetti legati in modo particolare al digitale e a coding e robotica educativa.

Denominazione della rete: Rete S.I.ZeroSei

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di mettere in campo azioni condivise al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia dell'ambito territoriale Treviso 13 - ovest, ma anche di sostenere i docenti nel processo di implementazione del Sistema ZERO/SEI.

Denominazione della rete: Rete Scuole all'Aperto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete propone un raccordo tra scuole che mettono in campo iniziative che riguardino l'Outdoor Education, fornendo anche la possibilità di formazione del personale docente.

Denominazione della rete: Associazione CombinAzioni - APS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto partecipa al progetto "Il cinema e l'audiovisivo a scuola - progetti di rilevanza territoriale" per la seguente attività dal titolo "Beauty Storytellers. Se si insegnasse la bellezza".

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Ferrara

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di osservazione e tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con Gruppo Alpini Volpago

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con "Casa dei Giacinti"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di inclusione e di Outdoor
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Rete CTI Treviso Ovest

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Oxford School

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Roma - UNICAMILLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di osservazione e tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Roma

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di osservazione e tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE, INTERCULTURA, INTEGRAZIONE

Percorsi formativi su tematiche relative all'inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità e con BES, sull'integrazione degli alunni e delle alunne NAI, sulla prevenzione del disagio giovanile e la coesione sociale, sulla cittadinanza e l'intercultura. Le attività formative forniranno ai docenti gli strumenti necessari per favorire la riduzione dell'insuccesso scolastico e implementare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie, in particolare quelle con background migratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar/Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

- Percorsi formativi rivolti all'acquisizione di metodologie didattiche innovative basate sulla problematizzazione, sulla partecipazione attiva e sul metodo della ricerca; tutte attività in cui ogni ambiente di apprendimento può essere trasformato in laboratorio. - Percorsi formativi per la

costruzione di griglie di osservazione e rubriche per la valutazione delle competenze nelle UdA. Le attività formative forniranno ai docenti gli strumenti necessari per: - migliorare la didattica per competenze; - migliorare le competenze digitali con particolare riferimento alle tecnologie innovative; - progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe e interclasse percorsi didattici basati su compiti autentici; - ridurre gradualmente l'insuccesso scolastico attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar/Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Le iniziative di formazione daranno ai docenti gli strumenti conoscitivi in merito agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza e adempimenti quali privacy e trasparenza. L'Istituto attiverà specifici percorsi per la formazione e l'aggiornamento delle figure sensibili (primo soccorso, antincendio) e attività di formazione rivolte a tutto il personale scolastico a cura del RSPP di Istituto (Piano di emergenza, Piano di evacuazione), con riferimento anche ai protocolli di sicurezza sanitaria, qualora emergesse nuovamente la necessità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Workshop • Webinar/Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto utilizza ormai regolarmente la Piattaforma Google Workspace e tutto il personale docente è periodicamente coinvolto in corsi di formazione/aggiornamento relativi al funzionamento della piattaforma e alle potenzialità di utilizzo, sia per la didattica a distanza sia per l'integrazione con la didattica tradizionale. I docenti sono formati, inoltre, a trasmettere le competenze acquisite anche agli alunni, affinché utilizzino consapevolmente ed efficacemente gli strumenti proposti. In questo contesto si inserisce il lavoro della docente FS Supporto Informatico, sia per quanto riguarda la promozione del rinnovamento metodologico della didattica con l'utilizzo delle Tecnologie informatiche, sia per quanto riguarda la consulenza tecnica. Inoltre, sono periodicamente proposti ai docenti corsi di formazione per la didattica delle discipline STEAM, con particolare riferimento al Pensiero computazionale, al Coding e alla Robotica Educativa. Con i fondi del PNRR del D.M.66 si pone una maggiore attenzione all'acquisizione delle competenze in questo ambito (anche in riferimento al DigiComp).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar/Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI OUTDOOR EDUCATION

Finalità: avvicinare il corpo docente all'Outdoor Education, quale approccio formativo e metodologico volto al miglioramento della qualità educativa e didattica nei contesti scolastici e del benessere psicofisico delle persone. Obiettivi: incrementare la cultura dell'O.E. e l'attitudine a praticarla da parte degli insegnanti; promuovere iniziative condivise per la riqualificazione dei giardini scolastici come ambienti di apprendimento; promuovere stili di vita attivi orientati al benessere psicofisico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Webinar/Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale

scolastico

Corsi di formazione finanziati dal PNRR D.M. 66/23 sulle seguenti tematiche: DIGICOMP EDU, Coding e Robotica Educativa, I.A., Metodologie didattiche innovative, laboratori multilinguistici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	D.M. 66/23

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

D.M. 66/23

Titolo attività di formazione: Corso annuale di formazione linguistica in lingua inglese di livello B1 e B2

I corsi di formazione, attivati nell'ambito del finanziamento PNRR D.M.65 intervento B, sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1, B2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	D.M. 65/23

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

D.M. 65/23

Approfondimento

Il Piano di Formazione di Istituto realizza quanto disposto dal comma 124 della Legge 107/2015 che definisce la formazione del personale come "obbligatoria, permanente e strutturale" e quanto previsto dalle successive circolari ministeriali, che confermano la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo. La formazione del personale rappresenta per l'Istituto una *conditio sine qua non* per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto individua le sue priorità formative tenendo conto primariamente delle necessità emerse dal Piano di Miglioramento e dal Rapporto di Autovalutazione e in coerenza con le finalità descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le iniziative formative potranno essere progettate singolarmente o in collaborazione con le reti di scopo e di ambito del territorio, con le Università, gli Istituti di ricerca, le Associazioni e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016. Saranno previste anche iniziative di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento, nonchè di formazione a distanza.

I bisogni formativi del personale sono esplicitati in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015, tenendo altresì in considerazione il Piano per la Formazione dei Docenti previsto nella L.107/2015.

Tra le tematiche fondamentali individuate dall'Istituto per i prossimi anni scolastici, c'è la formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie "al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche". Le attività di Formazione/Aggiornamento per il personale docente sono da ricondurre alle seguenti aree:

- Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel triennio un'efficace e

diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione ***peer-to-peer*** che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (vedi creazione di ***repository*** d'Istituto e incremento della didattica digitale integrata);

- Formazione per l'inclusione scolastica e per l'integrazione degli alunni con background migratorio;

- Formazione per l'innovazione dei modelli didattici (es. Challenge Based Learning, Hackathon...);

- Formazione/autoformazione ed aggiornamento per acquisizione/consolidamento di competenze riguardanti ***Coding***, pensiero computazionale e robotica educativa;

- Formazione/autoformazione ed aggiornamento per l'***Outdoor Education***.

Piano di formazione del personale ATA

LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione della Rete Sicurezza, Vigili del Fuoco, SPISAL, RSPP, Medico competente

COMPETENZA RISPETTO ALLE PROPRIE MANSIONI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori accreditati

Approfondimento

Il personale ATA in servizio svolge periodicamente formazione/autoformazione nei seguenti ambiti:

- sicurezza nella scuola, mediante percorsi di formazione sulla partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- competenza rispetto alle proprie mansioni, attraverso supporto tecnico all'attività per la propria area di competenza.